
DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NOMINATO CON DECRETO ASSESSORIALE
REP. N. 7218 del 04.12.2019

n. 10 del 27/02/2021

Oggetto: **Piano Triennale per l'informatica e la transizione al digitale - PTTD 2020-2022**

L'anno 2021, il giorno 27 del mese di febbraio, alle ore 09.30 in modalità telematica secondo quanto previsto dal "Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Palermo.

Sono presenti:

Prof. Giuseppe Di Miceli	Presidente
Prof.ssa Antonella Sciortino	Consigliera rappresentante dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori
Dott.ssa Adelaide Carista	Consigliera rappresentante degli studenti
Sig. Giorgio Gennusa	Consigliere rappresentante degli studenti
Dott. Emanuele Nasello	Consigliere rappresentante degli studenti
Ing. Ernesto Bruno	Direttore f.f.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore f.f. Ernesto Bruno coadiuvato da Guglielmo Castellana della Segreteria del CdA.

Il Presidente del CdA, constatata la regolare convocazione ed il numero legale dei consiglieri presenti, introduce la proposta di deliberazione del Direttore f.f. Ernesto Bruno, avente per oggetto "**Piano Triennale per l'informatica e la transizione al digitale - PTTD 2020-2022.**"

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA	la L.R. 10 del 15 maggio 2000 e ss.mm.ii.;
VISTO	l'art. 7 della L.R. 25 novembre 2002, n. 20, che ha istituito gli Enti Regionali per il diritto allo Studio Universitario in numero corrispondente a quello degli atenei siciliani, nei comuni in cui questi hanno sede;
VISTA	la L.R. n. 7 del 21.05.2019;
VISTA	la L.R. n. 10 del 20.06.2019;

- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ERSU di Palermo n. 5 del 27 Gennaio 2021, avente per oggetto: Bilancio di previsione 2021 -2022 -2023 dell'ERSU di Palermo;
- VISTA** la nota 67563/2020 del 22/12/2020, con la quale si è richiesta, alla Regione Siciliana – Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale – Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione professionale – Servizio allo Studio, Buono Scuola e Alunni Svantaggiati, l'autorizzazione alla gestione provvisoria per l'anno 2021, con decorrenza 01 Gennaio 2021;
- VISTA** la nota prot. 27860/Istr - del 23/12/2020, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione professionale ha autorizzato questo ERSU a ricorrere per l'anno 2021, alla gestione provvisoria per un periodo non superiore a mesi quattro;
- VISTO** il Regolamento di contabilità armonizzata, approvato dal C. di A. dell'ERSU di Palermo con Delibera n. 12 del 25 marzo 2020, sul quale il Collegio dei Revisori ha espresso “parere favorevole” con verbale n. 6/2019 del 12 luglio 2019;
- VISTA** la Delibera del Commissario Straordinario dell'ERSU di Palermo, n° 13 del 29/12/2017, con la quale è stato istituito l'Ufficio per la Transizione al Digitale dell'ERSU di Palermo ed è stato nominato, quale Responsabile per la Transizione al Digitale e Difensore Civico per il Digitale dell'Ente, il Dirigente Ing. Ernesto Bruno.
- VISTO** il Piano triennale della performance dell'ERSU di Palermo 2021-2023, approvato con Delibera del CdA n. 03 del 27/01/2021, con cui sono stati approvati gli obiettivi strategici anche della politica di transizione al digitale, da coordinare al PTTD per il triennio 2020-2022;
- ATTESO** che si rende necessario dare attuazione al Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni, e ai Piani triennali nazionali per l'Informatica (PT) redatto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID);
- DATO ATTO** che il PT 2020-2022 è stato redatto:
- da Agid congiuntamente con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale;
 - avendo a riferimento gli indirizzi e gli obiettivi della Strategia per la crescita digitale 2014-2020 approvata dal Governo il 3 marzo 2015 e dalla Commissione europea il 18 ottobre 2016 nel rispetto dell'Accordo di partenariato 2014-2020;
 - declinando gli elementi tecnici abilitanti definiti nel Modello strategico di

evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione, approvato dal Comitato d'indirizzo di AgID il 4 febbraio 2016; - avendo a riferimento la Strategia per l'innovazione tecnologica e la trasformazione digitale del Paese 2025; - coinvolgendo attivamente le pubbliche amministrazioni centrali e locali con incontri periodici, tavoli di lavoro, strumenti di lavoro cooperativo, forum, iniziative di formazione/divulgazione, webinar sono state alcune delle modalità attraverso le quali si è concretizzata tale collaborazione;

CONSIDERATO che il PT 2020-2022:

- tiene conto dei nuovi obiettivi fissati dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, sulla base della rilevanza strategica riconosciuta all'innovazione tecnologica per il perseguimento del programma di Governo, anche al fine di favorire lo sviluppo e la crescita culturale, democratica ed economica del Paese;
- individua nuove azioni per favorire lo sviluppo etico ed inclusivo di una società digitale, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale, nonché di contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici;
- garantisce la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea, assicurando, altresì, lo svolgimento dei compiti necessari per l'adempimento degli obblighi internazionali assunti in materia di innovazione tecnologica e digitale.

CONSIDERATO che, per dare attuazione al PT 2020-2022, si rende necessario approvare il Piano Triennale per l'informatica e la transizione al digitale dell'amministrazione (PTTD) per il triennio 2020-2022;

DATO ATTO che il PTTD 2020-2022 deve recepire i contenuti del PT che costituisce uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'amministrazione pubblica italiana che deve avvenire nel contesto del mercato unico europeo di beni e servizi digitali, secondo una strategia che si propone di migliorare l'accesso online ai beni e servizi in tutta Europa per i consumatori e le imprese, e creare un contesto favorevole affinché le reti e i servizi digitali possano svilupparsi per massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale europea e della cittadinanza digitale;

RILEVATO che il PTTD deve necessariamente avere la medesima durata del PT (2020-2021-2022), essendo vincolato al recepimento dei relativi contenuti e

scadenze, e che:

- per quanto concerne il 2020, le misure e le azioni previste nel PTTD sono relative alla verifica della attuazione dei contenuti del PT;

VISTI

gli indirizzi in ordine alla strategia, agli obiettivi e all'attività del RTD che possono così sintetizzarsi:

• **Strategia**

In collegamento alla strategia Piano triennale per l'informatica nelle pubbliche amministrazioni, nella parte pertinente a questo Ente.

• **Obiettivi**

➤ Tutti gli obiettivi del Piano triennale per l'informatica nelle pubbliche amministrazioni.

➤ In collegamento con gli obiettivi del Piano triennale per l'informatica nelle pubbliche amministrazioni, gli ulteriori obiettivi necessari per conseguire la strategia in precedenza indicata privilegiando la formazione

• **Direttive al RTD**

a) procedere all'acquisizione di servizi di supporto specialistico, di consulenza e di assistenza che garantiscano consulenza ed assistenza sotto i diversificati profili, amministrativi, giuridici e informatici nonché per la durata corrispondente a quella del Piano Triennale per l'informatica della pubblica amministrazione che include anche strategie obiettivi, misure e azioni per la transizione al digitale;

b) predisporre il Piano per l'informatica e per la trasformazione digitale dell'amministrazione su base triennale, definendo con il supporto dei servizi definito, anche avvalendosi della consulenza e dell'assistenza del servizio di supporto specialistico, gli specifici obiettivi ulteriori a quelli del Piano Triennale per l'informatica nelle pubbliche amministrazioni

c) recepire nel suddetto Piano dell'amministrazione le strategie, obiettivi, misure e azioni del Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione

CONSIDERATO

che gli obiettivi del PTTD vanno inseriti nel Piano della Performance/PEG ai sensi dell'art. 12 comma 1-ter del CAD, secondo cui l'attuazione delle disposizioni del Codice è comunque rilevante ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dei dirigenti;

DATO ATTO

che la struttura e i contenuti del suddetto Piano risultano essere conformi alla strategia, agli obiettivi e alle direttive impartite, uniformandosi integralmente al PT;

- RITENUTO** conseguentemente, di approvare il suddetto PTTD demandando la relativa attuazione al RTD, all'ufficio, a tutti i dirigenti/responsabili e a tutti i dipendenti;
- RILEVATO** il responsabile del presente procedimento è il RTD, Dirigente Ing. Ernesto Bruno;
- DATO ATTO** che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale, non sussiste conflitto di interesse, neppure potenziale;
- DATO ATTO** che, sulla proposta, non dev'essere espresso, parere di regolarità contabile in quanto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'amministrazione;
- DATO ATTO** che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente.
- VISTE** le norme di settore sull'Agenda Digitale:
- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), D. Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e successive modifiche e integrazioni;
- il Piano triennale nazionale per l'Informatica redatto dall'Agenzia per l'Italia Digitale.
- VISTO** Il verbale della seduta del CdA del 27/02/2021;
- VISTA** la proposta di deliberazione presentata dal Direttore f.f. ing. Ernesto Bruno;

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si richiamano e si intendono parte integrante del presente provvedimento, **all'unanimità**, con il parere favorevole di legittimità e regolarità tecnico-amministrativa e contabile del Direttore f.f., espresso ai sensi dell'art. 14 comma 5 della l.r. 20/2002 e ss.mm.ii..

DELIBERA

Art. 1

DI APPROVARE il Piano triennale per l'informatica e la transizione al digitale - PTTD per il triennio 2020 - 2022 nel testo allegato al presente atto.

Art. 2

DI RINVIARE, adottando un successivo provvedimento, l'inserimento di eventuali obiettivi, delle misure e azioni del PTTD 2020-2022 nel Piano della Performance 2021-2023, ai sensi dell'art. 12 comma 1-ter del CAD.

Art. 3

DI DARE MANDATO al Direttore f.f. ing. Ernesto Bruno di provvedere ad ogni adempimento amministrativo consequenziale.

La presente delibera ha efficacia immediata e la pubblicazione della stessa sull'Albo online dell'Ente ha validità di notifica; la stessa sarà pubblicata su apposita sottosezione "Provvedimenti Organo di indirizzo politico" ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii

**Il Segretario
Direttore f.f.**
Ernesto Bruno

Il Presidente
Prof. Giuseppe Di Miceli

**PIANO TRIENNALE PER
L'INFORMATICA
E PER LA TRANSIZIONE
DIGITALE
PTTD 2020-2022**

Informatizzazione e transizione digitale

Approvato con Delibera del C. di A. n° 10 del 27/02/2021

Direzione ERSU di Palermo - 2021

Coordinamento del percorso programmatico: Dirigente Ernesto Bruno

Redazione: F.D. Arch. Marco Midulla, Coll. Sig. Giovanni Greco, Coll. S.ra Susanna Martorana,
Sig. Paolino Cacciatore, Sig. Antonino Russo

Validazione metodologica: Dirigente Ernesto Bruno (Direttore f.f. - RTD)

Approvazione: CdA ERSU di Palermo

Sommario

ACRONIMI	7
PARTE I - IL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA E PER LA TRANSIZIONE DIGITALE - PTTD	11
Premessa	11
Durata PTTD - 2020-2022	12
Sintesi PT 2020-2022	12
Strategia e obiettivi del PT 2020-2022	14
> Strategia PT	14
> Obiettivi PT	15
Strategia e obiettivi del PTTD 2020-2022	16
> Strategia PTTD	16
> Obiettivi PTTD	16
L' Agenda delle azioni e delle scadenze 2020-2021-2022	18
Principi guida del PT 2020-2022	18
Principi guida del PTTD 2020-2022	19
Interventi PTTD per l'informatica e la transizione al digitale	20
> Interventi propedeutici – IP	20
I Intervento 2021 > IP = Start up - Identificare attori interni ed esterni, riorganizzare struttura organizzativa con individuazione UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE e Team	20
II Intervento 2021 > IP = Elaborare e approvare Piano triennale per l'informatica e per la trasformazione digitale	21
III Intervento 2021 > IP = Verificare attuazione azioni e scadenze 2020 PT	21
IV Intervento 2021 > IP = Effettuare mappatura servizi da digitalizzare	21
Interventi evolutivi – IE	22
V Intervento 2021 > IE = Adeguare sito istituzionale, standardizzare modulistica e avviare dematerializzazione documentale	22
VI Intervento 2021 > IE = Approvare e avviare i progetti di digitalizzazione	22
VII Intervento 2021 > IE = Attuare le azioni e scadenze 2021 PT e PTTD	22
VIII Intervento 2021 > IE = Progettare e pianificare interventi 2022	22
Programmazione generale interventi	22
Piano della formazione e comunicazione	22
Piano degli investimenti	23
Fondi innovazione	23
> Accordi e fondi Regionali	23
Monitoraggio	24
Aggiornamento e revisione PTTD	24
PARTE II - INTERVENTI PROPEDEUTICI ED EVOLUTIVI SULLE COMPONENTI TECNOLOGICHE	25
Capitolo 1. Servizi	25
> Premessa PT	25
> Contesto normativo e strategico PT	26

Riferimenti normativi italiani	27
Riferimenti normativi europei	27
Progetti di riferimento finanziati	27
➤ Obiettivi e risultati attesi PT	27
➤ Obiettivi e risultati attesi PTTD	28
➤ Tabelle riepilogative misure azioni competenze e scadenze	28
Capitolo 2. Dati	39
➤ Premessa PT	39
➤ Contesto normativo e strategico PT	39
Riferimenti normativi italiani	39
Riferimenti normativi europei	40
➤ Obiettivi e risultati attesi PT	40
➤ Obiettivi e risultati attesi PTTD	41
➤ Tabelle riepilogative misure azioni competenze e scadenze	41
Capitolo 3. Piattaforme	54
➤ Premessa PT	54
➤ Contesto normativo e strategico PT	55
Generali	55
Riferimenti normativi europei	55
Progetti di riferimento finanziati	56
Obiettivi e risultati attesi PT	58
Obiettivi e risultati attesi PTTD	58
➤ Tabelle riepilogative misure azioni competenze e scadenze	59
Capitolo 4. Infrastrutture	75
➤ Premessa PT	75
➤ Contesto normativo e strategico PT	76
Riferimenti normativi italiani	77
Riferimenti europei	77
➤ Obiettivi e risultati attesi PT	77
➤ Obiettivi e risultati attesi PTTD	78
➤ Tabelle riepilogative misure azioni competenze e scadenze	78
Capitolo 5. Interoperabilità	81
➤ Premessa PT	81
➤ Contesto normativo e strategico PT	82
Riferimenti normativi italiani	82
Riferimenti normativi europei	82
➤ Obiettivi e risultati attesi PT	82
➤ Obiettivi e risultati attesi PTTD	83
➤ Tabelle riepilogative misure azioni competenze e scadenze	83
Capitolo 6. Sicurezza informatica	86

➤	Premessa PT	86
➤	Contesto normativo e strategico PT	86
	Riferimenti normativi italiani	86
	Riferimenti normativi europei	87
	Riferimenti a progetti co-finanziati	87
➤	Obiettivi e risultati attesi PT	87
➤	Obiettivi e risultati attesi PTTD	87
➤	Tabelle riepilogative misure azioni competenze e scadenze	88
	PARTE III - INTERVENTI PROPEDEUTICI ED EVOLUTIVI PER LA GOVERNANCE	93
	Capitolo 7. Strumenti e modelli per l'innovazione PT	93
➤	Strumenti e modelli per l'innovazione delineati dal PT	93
➤	Strumenti e modelli per l'innovazione delineati dal PTTD	96
➤	Contesto normativo e strategico delineato dal PT	97
➤	Obiettivi PT	97
➤	Obiettivi PTTD	97
➤	Tabelle riepilogative misure azioni competenze e scadenze	97
	Capitolo 8. Governare la transizione digitale	100
➤	Premessa PT	100
➤	LE LEVE PER L'INNOVAZIONE DELLE PA E DEI TERRITORI	100
	Il coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori	100
	Consolidamento del ruolo del Responsabile della Transizione al Digitale	100
	La domanda pubblica come leva per l'innovazione del Paese	101
	Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili	102
	Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale	102
	Gli strumenti per migliorare i processi di transizione digitale e di innovazione della PA	103
➤	La governance PTTD	105
➤	Contesto normativo e strategico PT	105
	Il coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori	105
	Consolidamento del ruolo del Responsabile della Transizione al Digitale	106
	La domanda pubblica come leva per l'innovazione del Paese	106
	Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale	106
	Gli strumenti per migliorare i processi di transizione digitale e di innovazione della PA	107
➤	Obiettivi e risultati attesi PT	107
➤	Obiettivi e risultati attesi PTTD	108
➤	Tabelle riepilogative misure azioni competenze e scadenze	108
	TABELLE AGENDE PA > AZIONI SUL TRIENNIO 2020-2021-2022	116
	Le azioni 2020 per tutte le Pubbliche Amministrazioni	116
	Le azioni 2021 per tutte le Pubbliche Amministrazioni (1/2)	117
	Le azioni 2021 per tutte le Pubbliche Amministrazioni (2/2)	118

Le azioni 2022 per tutte le Pubbliche Amministrazioni	119
Le azioni 2020-2022 per le Pubbliche Amministrazioni Centrali (PAC)	120
Le azioni 2020-2022 per le Regioni e le Province Autonome	121
Le azioni 2020-2022 per le Pubbliche Amministrazioni Locali (PAL)	122

ACRONIMI

ACRONIMO DEFINIZIONE

ACRONIMO DEFINIZIONE

ACI	Automobile club d'Italia
AGID	Agenzia per l'Italia Digitale
AI	Artificial intelligence - Intelligenza Artificiale
ANA	Anagrafe nazionale degli assistiti
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
ANCI	Associazione nazionale comuni italiani
ANNCSU	Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane
ANPR	Anagrafe nazionale popolazione residente
AO	Azienda ospedaliera
AOO	Area organizzativa omogenea
AP	Access point
API	Application Programming Interface - Interfaccia per la programmazione di applicazioni
APR	Anagrafe popolazione residente
ARCA	Azienda Regionale Centrale Acquisti
ASL	Azienda sanitaria locale
B2B	Business to Business - Commercio interaziendale
BDAP	Banca dati delle operazioni contabili delle Pubbliche amministrazioni
BDNCP	Banca dati nazionale dei contratti pubblici
BDOE	Banca dati degli operatori economici
BPM	Business Process Management
BUL	Banda Ultralarga
CAD	Codice dell'amministrazione digitale
CAF	Centro assistenza fiscale
Capex	Capital Expenditure - Spese in conto capitale
CDCT	Centri di Competenza Tematici
CE	Commissione europea
CED	Centro elaborazione dati
CEF	Connecting Europe Facility - Programma europeo noto come "Meccanismo per collegare l'Europa"
CEN	Comitato europeo di normazione
CERT	Computer Emergency Response Team - Struttura per la risposta ad emergenze informatiche
CIE	Carta d'identità elettronica
CM	Città Metropolitane
CMS	Content Management System
CNIPA	Centro nazionale per l'informatica nella Pubblica amministrazione
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
Consip	Concessionaria servizi informativi pubblici
COVIP	Commissione di vigilanza sui fondi pensione
CSIRT	Computer Security Incident Response Team
CSP	Cloud Service Provider - Fornitore di servizi cloud
CUP	Centro Unico di Prenotazione
CVE	Common Vulnerabilities and Exposures

DAF Data & Analytics Framework - Piattaforma per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico

DCAT-AP Data Catalog Vocabulary- Application Profile - Profilo applicativo del vocabolario "Data Catalog Vocabulary"

DESI Digital Economy and Society Index - Indice di digitalizzazione dell'economia e della società

DFP Dipartimento Funzione Pubblica

D.L. Decreto legge

D.Lgs. Decreto legislativo

DPCM Decreto della Presidente del Consiglio dei Ministri

DPO Data Protection Officer - Responsabile Protezione Dati

DSI Digital Services Infrastructures - Infrastrutture di servizi digitali

eIDAS Electronic Identification Authentication & Signature - Regolamento europeo per l'identificazione elettronica e servizi fiduciari

EIF European Interoperability Framework - Quadro europeo di interoperabilità

EIP-SCC European Partnership on Smart City and Communities - Partenariato europeo su smart city e communities

EU/UE European Union - Unione Europea

FESR Fondo europeo di sviluppo regionale

FICEP First Italian Crossborder eIDAS Proxy - Progetto nazionale per la realizzazione del nodo eIDAS italiano

FNCS Framework nazionale per la Cyber Security

FSE Fascicolo sanitario elettronico

G2G Government-to-Government - Condivisione elettronica di dati e/o sistemi di informazione tra agenzie governative, dipartimenti o organizzazioni

GDL Gruppi di lavoro

GDPR General Data Protection Regulation - Regolamento generale sulla protezione dei dati

GLAM Galleries, Libraries, Archives and Museums - Gallerie, biblioteche, archivi e musei

GLU Gruppo di lavoro per l'usabilità

GU Gazzetta Ufficiale

HTTP HyperText Transfer Protocol

I Intervento-Interventi

IaaS Infrastructure as a Service - Infrastruttura tecnologica fisica e virtuale in grado di fornire risorse di computing, networking e storage da remoto e mediante API

ICT Information and Communications Technology - Tecnologia dell'informazione e della comunicazione

IE Interventi evolutivi -IE

INAD Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali

INAIL Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro

INI-PEC Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata di professionisti e imprese

INPS Istituto nazionale della previdenza sociale

INSPIRE Infrastructure for Spatial Information in Europe - Infrastruttura per l'informazione territoriale in Europa

IoC Indicator of compromise - Indicatore di compromissione

IoT Internet of Things - Internet delle cose

IPA Indice delle Pubbliche amministrazioni

IP Interventi propedeutici

IPZS Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISA Interoperability solutions for public administrations, businesses and citizens - Soluzioni di interoperabilità per amministrazioni pubbliche, imprese e cittadini

ISEE Indicatore situazione economica equivalente
 ISS Istituto superiore di sanità
 ISTAT Istituto nazionale di statistica
 IT Information Technology - Tecnologia dell'informazione
 KPI Key Performance Indicator - Indicatori chiave di prestazione
 LDAP Lightweight Directory Access Protocol - Protocollo standard per l'interrogazione e la modifica dei servizi di directory
 M2M Machine-to-Machine - Indica le tecnologie e i servizi che permettono il trasferimento automatico delle informazioni da macchina a macchina
 MATTM Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare
 MEF Ministero dell'Economia e delle finanze
 MEF-DAG Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento Affari Generali
 MEF-RGS Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria Generale dello Stato
 MEPA Mercato Elettronico della PA
 MEV Manutenzione evolutiva di software
 MiBACT Ministero per i Beni e le attività culturali e del turismo
 MID Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione
 MiPAAF Ministero delle Politiche agricole alimentari forestali e turismo
 MISE Ministero dello Sviluppo economico
 MIT Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti
 MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca
 MOOC Massive Open Online Courses - Corsi online aperti su larga scala
 MVP Minimum Viable Product - Prodotto minimo funzionale
 NTC Nodi Territoriali di Competenza
 NVD National Vulnerability Database - Database di vulnerabilità nazionale
 OPI Ordinativi di Incasso e Pagamento
 OT Obiettivo tematico
 PaaS Platform as a Service - Piattaforme per sviluppare, testare e distribuire le applicazioni su internet
 PAC Pubblica amministrazione centrale
 PAL Pubblica amministrazione locale
 PCM Presidenza del Consiglio dei Ministri
 PCP Pre-Commercial Procurement - Appalti pre-commerciali
 PdD Porte di Dominio
 PDND Piattaforma Digitale Nazionale Dati
 PEC Posta elettronica certificata
 PM Project manager - Responsabile di progetto
 PMI Piccola e media impresa
 PMO Program Management Office
 PO Program Officer - Responsabile di programma
 PON Programma operativo nazionale
 POR Programma operativo regionale
 PPM Project Portfolio Management
 PSI Public Sector Information - Informazioni del settore pubblico
 PSN Polo strategico nazionale
 PT Piano triennale per l'informatica nella PA
 PTTD Piano triennale per l'informatica e per la transizione digitale
 PSP Prestatori di servizi di pagamento
 RA Risultato atteso
 RGS Ragioneria Generale dello Stato
 REST Representational State Transfer - Architettura software per i sistemi distribuiti

RNDT Repertorio nazionale dati territoriali
RTD Responsabile per la Transizione al Digitale
SaaS Software as a Service - Applicazioni software accessibili tramite Internet sfruttando diverse tipologie di dispositivi (Desktop, Mobile, etc)
SAML Security Assertion Markup Language - Standard informatico per lo scambio di dati di autenticazione e autorizzazione tra domini di sicurezza distinti.
SATD Soggetto aggregatore territoriale per il digitale
SATER Sistema Acquisti Telematici Emilia-Romagna
SBN Servizio Bibliotecario Nazionale
SEO Search Engine Optimization - Ottimizzazione per i motori di ricerca
SINFI Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture
SIOPE Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici
SLD Dominio di secondo livello
SMN Sistema Museale Nazionale
SOGEI Società generale d'informatica
SP-Coop Sistema Pubblico di Cooperazione
SPC Sistema pubblico di connettività
SPID Sistema pubblico di identità digitale
SSN Sistema sanitario nazionale
SUAP Sportello Unico per le Attività Produttive
SUE Sportello Unico Edilizia
SW Software
TLS Transport Layer Security
UI User interface - Interfaccia utente
UPI Unione Province d'Italia
UX User Experience - Esperienza utente
VoIP Voice over Internet Protocol - Voce tramite protocollo Internet
WAI Web Analytics Italia
WCAG Web Content Accessibility Guidelines - Linee guida per l'accessibilità dei contenuti web

PARTE I - IL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA E PER LA TRANSIZIONE DIGITALE - PTTD

Premessa

Il Piano Triennale per l'informatica e per la transizione digitale (di seguito indicato con l'acronimo PTTD) è il Piano dell'amministrazione che dà attuazione ai contenuti del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 (di seguito indicato con l'acronimo PT), frutto della stretta collaborazione tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e il Dipartimento per la transizione Digitale del Ministero.

La struttura del PTTD è articolata secondo un'architettura che, in ogni Parte e in ogni Capitolo, recepisce i contenuti del PT conto nella consapevolezza che l'amministrazione concorre all'attuazione del PT e alla realizzazione della strategia nazionale-

In stretta correlazione e in simbiosi con i contenuti del PT, il PTTD definisce:

- la strategia
- gli obiettivi, i risultati attesi, i target
- le misure e le azioni per l'informatica e la transizione digitale dell'amministrazione.

L'impianto generale vede il PTTD organizzato in stretta correlazione con il PT, con suddivisione in tre Parti:

- PARTE I - IL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA E PER LA TRANSIZIONE DIGITALE - PTTD
- PARTE II - INTERVENTI PROPEDEUTICI ED EVOLUTIVI SULLE COMPONENTI TECNOLOGICHE
- PARTE III - INTERVENTI PROPEDEUTICI ED EVOLUTIVI PER LA GOVERNANCE

La Parte II è suddivisa, come il PT, in 8 capitoli, e recepisce gli obiettivi (di seguito OB) i risultati attesi (RA), i target, le misure e azioni del PT, limitatamente a quanto demandato all'amministrazione dallo stesso PT.

I primi 6 capitoli approfondiscono le componenti tecnologiche:

- servizi, dati, piattaforme, infrastrutture, interoperabilità e sicurezza.

I due capitoli finali delineano gli strumenti di governance:

- il capitolo 7 inquadra i temi dell'innovazione, in termini di modelli e strumenti che hanno impatto sulla ricerca e sui territori,
- il capitolo 8 affronta i temi rilevanti per il governo della transizione digitale del Paese (ovvero le azioni condotte con e dai territori, il rafforzamento delle competenze digitali, il monitoraggio delle azioni).

Gli 8 capitoli della Parte II hanno la medesima struttura dei capitoli del PT:

- l'introduzione descrive i temi affrontati nel capitolo fornendo un raccordo con le azioni già realizzate a livello nazionale;

il Contesto normativo e strategico elenca i riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi, in termini di fonti normative con link a documenti / siti ufficiali e riferimenti ad attività progettuali finanziate. Il riferimento diretto alle fonti e i permalink

permettono una consultazione agile e aggiornata;

- la sezione Obiettivi e risultati attesi elenca gli obiettivi prefissati e per ciascun obiettivo individua i risultati attesi (R.A.), che sono stati definiti in modo da essere sostenibili e misurabili con target possibilmente annuali. Sono riportati sia degli obiettivi fissati dal PT sia gli obiettivi specifici del presente PTTD. L'individuazione dei risultati attesi fa riferimento a strumenti di misurazione disponibili/condivisi oppure a strumenti costruiti o da costruire sulla base di standard/modelli/metodi di misurazione conosciuti. La misurazione e il relativo monitoraggio dei risultati attesi è un compito di governance dell'intero PTTD ed uno dei capitoli della Parte I ;

- la sezione Tabelle riepilogative misure azioni competenze e scadenze contiene, in formato tabellare, le azioni che devono essere intraprese dall'amministrazione.

Durata PTTD - 2020-2022

Il PTTD ha la medesima durata del PT.

Quest'ultimo ha valenza triennale e contiene la regolamentazione dell'attività informatica e per la transizione al digitale per le annualità 2020-2021-2022.

La regolamentazione contenuta nel PTTD, conseguentemente, ha per oggetto le annualità 2020-2021-2022 fermo restando che:

- per quanto concerne il 2020, le misure e le azioni previste nel presente documento sono relative alla sola verifica della relativa attuazione e al recupero di eventuali inadempienze.

Sintesi PT 2020-2022

Il PTTD utilizza un approccio che trova nel PT 2020-2022 la propria ispirazione e guida. Per questo motivo il PTTD recepisce integralmente il contenuto, della Executive Summary del PT 2020-2022, da cui prende avvio la strategia delineata nel PTTD. Come indicato nella citata Executive Summary, il PT è uno strumento essenziale per promuovere la transizione digitale del Paese e in particolare quella della Pubblica Amministrazione italiana.

Tale trasformazione deve avvenire nel contesto del mercato unico europeo di beni e servizi digitali, secondo una strategia che in tutta la UE si propone di migliorare l'accesso online ai beni e servizi per i consumatori e le imprese e creare le condizioni favorevoli affinché le reti e i servizi digitali possano svilupparsi per massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale europea. Per tale motivo, gli obiettivi del PT sono basati sulle indicazioni che emergono dalla nuova programmazione europea 2021-2027, sui principi dell'eGovernment Action Plan 2016-2020 e sulle azioni previste dalla eGovernment Declaration di Tallinn (2017-2021), i cui indicatori misurano il livello di digitalizzazione in tutta l'UE e rilevano l'effettiva presenza e l'uso dei servizi digitali da parte dei cittadini e imprese.

Come noto, l'Italia è caratterizzata da un'elevata decentralizzazione amministrativa che fa sì che il ruolo delle PA regionali/locali sia particolarmente rilevante nel processo di innovazione tecnologica.

Gli obiettivi del PT sono pertanto pianificati affinché le azioni attuative siano fortemente integrate ai diversi livelli della Pubblica Amministrazione, fino agli enti locali che sono

caratterizzati da un contesto di maggiore prossimità per una più ampia diffusione della cultura della transizione digitale, che abbia immediati vantaggi per cittadini e imprese.

Il PT 2020-2022 rappresenta la naturale evoluzione dei due Piani precedenti: laddove la prima edizione poneva l'accento sull'introduzione del Modello strategico dell'informatica nella PA e la seconda edizione si proponeva di dettagliare l'implementazione del modello, questa edizione si focalizza sulla realizzazione delle azioni previste. In questa prospettiva, pur ponendosi in continuità con il Piano precedente, il Piano 2020-2022 introduce un'importante innovazione con riferimento ai destinatari degli obiettivi individuati per ciascuna delle tematiche affrontate.

Sono infatti le singole amministrazioni a dover realizzare gli obiettivi elencati, obiettivi spesso "ambiziosi" ma sostenibili poichè costruiti sull'esperienza, sul confronto e sulle esigenze delle amministrazioni destinatarie.

Si tratta di obiettivi di ampio respiro declinati tuttavia in risultati molto concreti. L'elemento innovativo del PT sta proprio nel forte accento posto sulla misurazione di tali risultati, introducendo così uno spunto di riflessione e una guida operativa per tutte le amministrazioni:

- la cultura della misurazione e conseguentemente della qualità dei dati diventa uno dei motivi portanti di questo approccio.

A completamento di tale innovazione sono state introdotte le attività di monitoraggio.

La rappresentazione semplificata del Modello strategico consente di descrivere in maniera funzionale la transizione digitale.

Tale rappresentazione è costituita da:

A) 2 livelli trasversali:

1. l'interoperabilità
2. la sicurezza dei sistemi informativi

B) 4 livelli verticali di:

3. servizi
4. dati
5. piattaforme
6. infrastrutture.

I livelli trasversali e verticali costituiscono il Modello strategico che richiede una dettagliata illustrazione facendo ricorso alle tematiche di:

- strumenti e modelli per l'innovazione
- governance per la trasformazione.

Ciò premesso, il PTTD, analogamente al PT, va visto come uno strumento dinamico, che si pone come insieme di obiettivi e di azioni che l'amministrazione è chiamata a calare all'interno della propria programmazione operativa.

Il PTTD costituisce infine una importante e irrinunciabile occasione per avviare una nuova fase, mediata e facilitata dalla figura del Responsabile della Transizione al digitale - in cui il paradigma lavorativo nella PA si possa invertire: deve essere il processo, analizzato e rivisto, a guidare l'informatizzazione come motore e volano di cambiamento organizzativo, a valle del quale ottenere, da una parte, un effettivo risparmio e dall'altra, fiducia nei sistemi informatici e nelle tecnologie.

Ciò permette, altresì, al sistema di accogliere le nuove generazioni in un contesto adeguato ai tempi e professionalmente appagante.

L'emergenza COVID 19 ha imposto alle Amministrazioni di procedere con celerità

all'attivazione delle procedure per lo smart working diffuso, che ha coinvolto oltre il 75% dei dipendenti. Il lockdown ha comportato per il dipendente una nuova e repentina condizione di lavoro che ha fatto emergere alcune criticità nell'uso degli strumenti tecnologici, in precedenza non rilevabili data la possibilità di ottenere supporto immediato in ufficio; e, in molti ambiti, ha evidenziato la necessità di:

- rivedere in modo profondo l'organizzazione dei processi, favorendo la condivisione in rete di documenti e materiali di lavoro.

Parimenti, tale modalità ha favorito l'emergere di una sensibilità culturale del dipendente verso nuovi paradigmi di "produttività" rispetto al canonico concetto di "attestazione di presenza" della pubblica amministrazione. In tal senso, rappresenta un rilevante potenziale cambiamento culturale nelle relazioni Ente-dipendente. Lo smart working, se considerato quale modalità di lavoro a regime anche nella fase post-emergenza, potrebbe costituire un profondo elemento di innovazione dell'Amministrazione, purchè sostenuto da un sistemico mutamento organizzativo e dall'evoluzione tecnologica dei sistemi informativi del settore pubblico.

Si rende quindi quanto mai opportuno cogliere l'occasione del PTTD per avviare una nuova fase - mediata e facilitata dalle figure dei Responsabili della Transizione al digitale - in cui il paradigma lavorativo nella PA si possa invertire:

- è il processo analizzato e rivisto a guidare l'informatizzazione la quale sarà, quindi, applicata ad un contesto di cambiamento organizzativo, ottenendo da una parte un effettivo risparmio e dall'altra generando fiducia nei sistemi informatici e nelle tecnologie.

Ciò permette, altresì, al sistema di accogliere le nuove generazioni in un contesto adeguato ai tempi e professionalmente appagante.



Figura 1 - Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione

Strategia e obiettivi del PT 2020-2022

➤ **Strategia PT**

- Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese

- Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale

- Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici

➤ **Obiettivi PT**

Capitolo 1. Servizi

Linea verticale Modello strategico

- PT - OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

- PT - OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

Capitolo 2. Dati

Linea verticale Modello strategico

- PT - OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

- PT - OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

- PT - OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Capitolo 3. Piattaforme

Linea verticale Modello strategico

- PT - OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa

- PT - OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

- PT - OB.3.3 - Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini

Capitolo 4. Infrastrutture

Linea verticale Modello strategico

- PT - OB.4.1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione sul territorio

- PT - OB.4.2 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili

- PT - OB.4.3 - Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA

Capitolo 5. Interoperabilità

Linea trasversale Modello strategico

- PT - OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

- PT - OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

Capitolo 6. Sicurezza informatica

Linea trasversale Modello strategico

- PT - OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

- PT - OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

Capitolo 7. Strumenti e modelli per l'innovazione

- PT - OB.7.1 - Dare impulso allo sviluppo delle Smart cities e dei Borghi del Futuro

- PT - OB.7.2 - Costruire una rete dei poli di innovazione che diventi catalizzatore e acceleratore della innovazione nella PA

- PT - OB.7.3 - Considerare l'innovazione come e per il bene comune

Capitolo 8. Governare la trasformazione digitale

- PT - OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

- PT - OB.8.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

- PT - OB.8.3 - Migliorare il monitoraggio dei processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA

Strategia e obiettivi del PTTD 2020-2022

➤ Strategia PTTD

In collegamento alla strategia PT, viene definita la seguente strategia PTTD:

- Favorire, in ambito locale, lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese

- Promuovere, in ambito locale, lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale

- Contribuire, in ambito locale, alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici

➤ Obiettivi PTTD

In collegamento agli obiettivi PT, e fermo restando il recepimento degli obiettivi del PT e l'attuazione di tutte le misure e azioni indicate dal PT per quanto dallo stesso demandato alla competenza dell'amministrazione, nella Parte seconda del presente documento, vengono definiti i seguenti ulteriori obiettivi PTTD:

Capitolo 1. Servizi

Linea verticale Modello strategico

- PTTD-OB.1.1 - Avviare i progetti di transizione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull' App IO

- PTTD-OB.1.2 - Incrementare il livello di accessibilità dei servizi

Capitolo 2. Dati

Linea verticale Modello strategico

- PTTD-OB.2.1 - Implementare numero di dataset resi disponibili
- PTTD-OB.2.2 - Implementare la formazione ICT con corsi sulla qualità dei dati e dei metadati
- PTTD-OB.2.3 - Implementare la formazione ICT con corsi sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Capitolo 3. Piattaforme

Linea verticale Modello strategico

- PTTD-OB.3.1 - Garantire la formazione sulle piattaforme abilitanti esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa
- PTTD-OB.3.2 - Adottare ed utilizzare le piattaforme abilitanti esistenti
- PTTD-OB.3.3 - Adottare la Piattaforma IO (l'App dei servizi pubblici) al fine di semplificare i servizi ai cittadini

Capitolo 4. Infrastrutture

Linea verticale Modello strategico

- PTTD-OB.4.1 - Garantire la formazione ICT sulla qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali
- PTTD-OB.4.2 - Implementare la formazione ICT con corsi qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali
- PTTD-OB.4.3 - Effettuare gli approvvigionamenti dei servizi di connettività sul nuovo catalogo MEPA

Capitolo 5. Interoperabilità

Linea trasversale Modello strategico

- PTTD-OB.5.1 - Implementare la formazione ICT con corsi sul modello di Interoperabilità
- PTTD-OB.5.2 - Implementare la formazione ICT con corsi sulle API

Capitolo 6. Sicurezza informatica

Linea trasversale Modello strategico

- PTTD-OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del livello di Cyber Security Awareness
- PTTD-OB.6.2. - Implementare la formazione ICT con corsi sulla Cyber Security e sulla sicurezza informatica e dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

Capitolo 7. Strumenti e modelli per l'innovazione

- PTTD-OB.7.1 - Formazione sullo sviluppo delle Smart cities e dei Borghi del Futuro
- PTTD-OB.7.2 - Formazione sulla rete dei poli di innovazione quale catalizzatore e acceleratore della innovazione nella PA
- PTTD-OB.7.3 - Formazione sull'innovazione come e per il bene comune

Capitolo 8. Governare la trasformazione digitale

- PTTD-OB.8.1- Nominare responsabile transazione digitale - RTD e adeguare organigramma in conseguenza della individuazione UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE
- PTTD-OB.8.2 - Rafforzare le competenze digitali e favorire l'inclusione digitale
- PTTD-OB.8.3 - Migliorare il monitoraggio dei processi di trasformazione digitale e di

innovazione

Gli obiettivi in precedenza indicati sono oggetto di revisione/integrazione/implementazione in sede di:

- aggiornamento annuale del PTTD 2022 e 2023.

L' Agenda delle azioni e delle scadenze 2020-2021-2022

Il Capitolo 9 del PT contiene le "Indicazioni per le PA" focalizzando tali indicazioni sulla: realizzazione delle azioni previste dal Modello strategico, introdotto con il primo PT e implementato dalla seconda edizione del PT medesimo.

la lettura delle indicazioni per le PA è guidata attraverso una rappresentazione semplificata del Modello che:

- si concentra sugli ambiti tecnologici di intervento;
- evidenzia chiaramente i legami trasversali tra gli ambiti tecnologici di intervento.

Le indicazioni sono completate dalle Agende per le PA, costruite sulla base dei cluster PA, PAC, Regioni e Province Autonome e PAL.

Le Agende indicano:

- le azioni a carico di tutte le PA e che hanno avvio e/o conclusione (in questo caso l'azione è preceduta da una barra in grigio) nel corso del 2020
- le azioni a carico di tutte le PA e che hanno avvio e/o conclusione (in questo caso l'azione è preceduta da una barra in grigio) nel corso del 2021
- le azioni a carico di tutte le PA e che hanno avvio e/o conclusione (in questo caso l'azione è preceduta da una barra in grigio) nel corso del 2022
- le azioni che hanno avvio e/o conclusione (in questo caso l'azione è preceduta da una barra in grigio) nel triennio 2020-2022 e che sono a carico esclusivamente delle Pubbliche Amministrazioni Centrali (Ministeri, Agenzie, Authority, enti di previdenza, altri enti e amministrazioni centrali)
- le azioni che hanno avvio e/o conclusione (in questo caso l'azione è preceduta da una barra in grigio) nel triennio 2020-2022 e che sono a carico esclusivamente delle Regioni e delle Province Autonome
- le azioni che hanno avvio e/o conclusione (in questo caso l'azione è preceduta da una barra in grigio) nel triennio 2020-2022 e che sono a carico esclusivamente delle Pubbliche Amministrazioni Locali (Città Metropolitane, Comuni, Università, Scuole, ASL, AO...)

Le Tabelle riepilogative delle Agende sono riportate in calce al presente documento (TABELLE AGENDE PA > AZIONI SUL TRIENNIO 2020-2021-2022).

Le misure, le azioni e le scadenze delle Agende del PT 2020-2022 sono integralmente recepite dal presente PTTD per la parte demandata alla competenza dell'amministrazione dal PT.

Principi guida del PT 2020-2022

- digital & mobile first (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- digital identity only (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- servizi inclusivi e accessibili: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- interoperabile by design: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;
- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- transfrontaliero by design (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Principi guida del PTTD 2020-2022

Il PTTD recepisce integralmente i principi del PT, di seguito indicati:

- digital & mobile first (digitale e mobile come prima opzione): l'amministrazione realizza servizi primariamente digitali;
- digital identity only (accesso esclusivo mediante identità digitale): l'amministrazione adotta in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- cloud first (cloud come prima opzione): l'amministrazione, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adotta primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- servizi inclusivi e accessibili: l'amministrazione progetta servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo dell'amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e viene valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- interoperabile by design: i servizi pubblici vengono progettati in modo da funzionare in

modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;

- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali vengono progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- user-centric, data driven e agile: l'amministrazione sviluppa i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;
- once only: l'amministrazione evita di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- transfrontaliero by design (concepito come transfrontaliero): l'amministrazione rende disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Interventi PTTD per l'informatica e la transizione al digitale

Gli Interventi (di seguito indicati con l'acronimo I) hanno lo scopo di realizzare gli obiettivi a cui sono collegati e comprendono tutte misure e le azioni che si rendono necessarie per conseguire gli obiettivi agli stessi associati.

Gli interventi si dividono in:

- Interventi Propedeutici (di seguito indicati con l'acronimo IP): interventi preliminari all'attuazione della strategia del PT e del PTTD.

Comprendono gli interventi sulla struttura organizzativa, per l'individuazione dell'ufficio e del responsabile per la transizione al digitale, e gli interventi per definire, attraverso il piano Triennale per l'informatica e la transizione al digitale, la strategia d'azione, partendo dalla analisi della situazione di fatto e dello stato dell'arte esistente.

- Interventi Evolutivi (di seguito indicati con l'acronimo IE): interventi di attuazione della strategia d'azione del PT e del PTTD.

Comprendono gli interventi sui portali istituzionali, sulla modulistica sulla dematerializzazione documentale, sui progetti di digitalizzazione e la verifica della pianificazione delle misure e delle azioni da porre in essere nelle annualità 2022 e 2023.

➤ *Interventi propedeutici – IP*

Gli interventi propedeutici - IP del presente PTTD comprendono gli interventi di seguito elencati, da attuare nel 2021, fermo restando che l'elenco degli interventi è oggetto di implementazione in sede di aggiornamento annuale 2022-2023

I Intervento 2021 > IP = Start up - Identificare attori interni ed esterni, riorganizzare struttura organizzativa con individuazione UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE e Team

Adeguare l'organizzazione degli uffici e servizi con l'individuazione dell'UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE, con la nomina del RTD, e con l'individuazione di tutti gli attori.

Gli Attori interni all'amministrazione sono:

- Responsabile per la transizione digitale - dirigente/responsabili di posizione organizzativa dei servizi informativi - tutti gli altri dirigenti/e responsabili di posizione organizzativa - Responsabile prevenzione della corruzione - ulteriori soggetti da individuare di volta in volta ai fini dell'attuazione del processo di digitalizzazione dell'ente, per specifiche necessità permanenti o transitorie

Gli Attori esterni a supporto del RTD e del processo di transizione digitale sono:

- Consulenti servizi di supporto specialistico al RTD e all'UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE - Responsabile servizio protezione dati - Software House fornitrici dei gestionali - Società di hosting affidatarie dei portali istituzionali dell'amministrazione - Fornitori servizi cloud - Cittadini e utenti

II Intervento 2021 > IP = Elaborare e approvare Piano triennale per l'informatica e per la trasformazione digitale

Elaborare il Modello strategico dell'informatica nell'amministrazione e per promuovere la trasformazione digitale attraverso elaborazione e approvazione PTTD.

III Intervento 2021 > IP = Verificare attuazione azioni e scadenze 2020 PT

Verificare attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020 relativamente a tutti gli interventi sulle componenti tecnologiche e sulla governance.

IV Intervento 2021 > IP = Effettuare mappatura servizi da digitalizzare

Fermo restando il rinvio alla mappatura, si dà atto che, in base alla situazione e allo stato dell'arte attuale, i servizi già digitalizzati, attivabili mediante istanze on-line sono i seguenti:

- servizio: URP Ufficio relazione con il pubblico - piattaforma/portale: notify.ersupalermo.it - fornitore: ERSU Palermo
- servizio: Foresterie - PagoPA - piattaforma/portale: pagopa.mps.it - fornitore: Monte dei paschi di Siena (MPS)
- servizio: Retta alloggio studenti - PagoPA - piattaforma/portale: pagopa.mps.it - fornitore: Monte dei paschi di Siena (MPS)
- servizio: Rimborsi da studenti - PagoPA - piattaforma/portale: pagopa.mps.it - fornitore: Monte dei paschi di Siena (MPS)
- servizio: Tassa regionale AFAM - PagoPA - piattaforma/portale: pagopa.mps.it - fornitore: Monte dei paschi di Siena (MPS)
- servizio: Varie - PagoPA - piattaforma/portale: pagopa.mps.it - fornitore: Monte dei paschi di Siena (MPS)

I servizi da digitalizzare e da erogare on-line, fruibili mediante l'App IO, vanno individuati attraverso l'intervento di ricognizione dello stato dell'arte relativo alla situazione esistente e conseguente mappatura dei servizi medesimi, in base ai bisogni degli utenti.

Interventi evolutivi – IE

Gli interventi evolutivi - IE del presente PTTD comprendono gli interventi di seguito elencati, fermo restando che l'elenco degli interventi è oggetto di implementazione in sede di aggiornamento annuale 2022-2023

V Intervento 2021 > IE = Adeguare sito istituzionale, standardizzare modulistica e avviare dematerializzazione documentale

L'intervento include le misure e le azioni per garantire l'accessibilità, l'usabilità, la sicurezza Inter sito dei portali istituzionali dell'amministrazione nonché l'adeguamento dei portali medesimi finalizzato alla fruizione in rete dei servizi anche attraverso l'App IO

VI Intervento 2021 > IE = Approvare e avviare i progetti di digitalizzazione

L'intervento comprende tutte le misure e tutte le azioni relative ai servizi, ai dati, alle piattaforme, alle infrastrutture, agli interventi di innovazione e di governance necessari per avviare la digitalizzazione dei servizi e la fruizione dei medesimi anche attraverso l'App IO

VII Intervento 2021 > IE = Attuare le azioni e scadenze 2021 PT e PTTD

L'intervento include tutti gli OB-PT e gli OB-PTTD non inclusi negli interventi precedenti e relativi all'annualità 2021.

VIII Intervento 2021 > IE = Progettare e pianificare interventi 2022

L'intervento si sostanzia nella pianificazione delle azioni e delle scadenze 2022 PT e PTTD - comunicazione e formazione

Programmazione generale interventi

La programmazione degli interventi è contenuta nelle tabelle della Parte II del presente documento.

Detta programmazione è suscettibile di modificazione con atti gestori del RTD, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi del presente PTTD.

Piano della formazione e comunicazione

Fermo restando che l'Amministrazione partecipa alle attività di formazione secondo le

indicazioni fornite da AGID (PT-OB 8.3.6 CAP8.PA.LA29), in ogni caso tutti gli IP e gli IE presentano interrelazioni con i processi della formazione e della comunicazione.

Per effetto di tale interrelazione, tutti gli IP e IE sono accompagnati da:

- azioni di formazione identificate da codificazione degli obiettivi;
- azioni di comunicazione identificate da codificazione degli obiettivi.

Il Piano della formazione ICT è costituito da tutte le misure e azioni collegate agli IP e IE e può essere integrato con ulteriori misure e azioni formative individuate dal RPCT.

La formazione ICT è da considerarsi strategica e obbligatoria in quanto misura necessaria per la corretta realizzazione degli interventi e per assicurare il conseguimento della strategia e degli obiettivi del presente PTTD.

Quanto alla comunicazione, l'amministrazione:

- crea una pagina dedicata ai servizi digitali che progressivamente saranno resi disponibili sull'app IO; in questa pagina - dopo a una breve introduzione su cos'è l'app IO che rimandi al sito ufficiale io.italia.it per approfondimenti - sono descritti quali servizi sono fruibili tramite l'app e cosa sarà possibile fare su IO relativamente a ciascun servizio.

- pubblica una news nell'area del sito dedicata a mettere in evidenza le notizie di interesse per la cittadinanza, annunciando l'arrivo di nuovi servizi pubblici locali sull'app IO, fornendo tutte le indicazioni utili per scoprire come accedervi e cosa sarà possibile fare direttamente dall'app sul proprio smartphone. Questa news linka direttamente alla pagina dedicata ai servizi digitali integrati in IO (come descritto sopra) Inoltre, la stessa news, compatibilmente con le esigenze organizzative, va veicolata anche attraverso una newsletter periodica gestita dall'Ente e indirizzata a diverse tipologie di destinatari (es. solo agli utenti di uno specifico servizio tra quelli integrati sull'app IO - come i servizi scolastici o i servizi per la mobilità urbana - oppure a tutti i cittadini iscritti)

- inizia a inviare i messaggi tramite App IO e annunciare ai cittadini la presenza dei servizi del proprio Ente sull'app, seguendo il "Kit di comunicazione Come annunciare l'arrivo dei servizi del tuo Ente su IO, l'app dei servizi pubblici " Allegata al presente PTTD;

- utilizza tutti i canali stampa e comunicativi (es. newsletter) per diffondere dati e notizie sullo stato di avanzamento delle attività previste dal presente PTTD PER la trasformazione digitale

Piano degli investimenti

Fondi innovazione

➤ *Accordi e fondi Regionali*

In caso di accordi Regionali a supporto della transizione digitale, l'amministrazione aderisce agli accordi medesimi.

Monitoraggio

Essendo il PTTD un documento di programmazione strategica, esso deve essere seguito da un adeguato monitoraggio e controllo della corretta e continua attuazione di tutti gli interventi propedeutici - IP ed evolutivi - IE.

La regolare e tempestiva attuazione di tutti gli interventi propedeutici - IP ed evolutivi - IE è monitorata a cura del RTD.

Il monitoraggio del RTD consiste nel verificare l'esatto adempimento di tutte le azioni collegate ai diversi interventi e l'osservanza delle scadenze entro le quali tali azioni devono essere compiute.

L'attività di monitoraggio è adeguatamente pianificata e documentata dal RTD e dall'UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE, e include anche le attività obbligatorie di seguito indicate:

- partecipazione alle attività di monitoraggio predisponendosi per la misurazione delle baseline dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la transizione Digitale (PT 8.3.1 - CAP8.PA.LA24)

- avvia l'adozione del Format PT di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale (PT 8.3.2 - CAP8.PA.LA25)

- avvia l'adozione delle modifiche introdotte nella Circolare n. 4/2016 avente come oggetto "Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti" e partecipano alle attività di formazione secondo le indicazioni fornite da AGID (PT-OB 8.3.3 - CAP8.PA.LA26)

- partecipazione alle attività di monitoraggio per la misurazione dei target 2021 dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la transizione Digitale (PT-OB 8.3.5- CAP8.PA.LA28)

Aggiornamento e revisione PTTD

Il PTTD è soggetto ad aggiornamento e revisione annuale, entro il 31 gennaio rispettivamente del 2022 e 2023, anche al fine di tenere conto di eventuali aggiornamenti del PT.

PARTE II - INTERVENTI PROPEDEUTICI ED EVOLUTIVI SULLE COMPONENTI TECNOLOGICHE

Capitolo 1. Servizi

➤ **Premessa PT**

Il PTTD recepisce il contenuto del PT sulla linea di azione verticale del Modello strategico relativa ai servizi, di seguito riportata.

Il miglioramento della QUALITÀ dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche. In questo processo di transizione digitale, è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente; questo obiettivo richiede:

- un APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio.

La qualità finale, così come il costo complessivo del servizio, non può infatti prescindere da un'attenta analisi dei molteplici layer, tecnologici e organizzativi interni, che strutturano l'intero processo della prestazione erogata, celandone la complessità sottostante. Ciò implica anche un'adeguata:

- SEMPLIFICAZIONE dei processi interni alle PA, coordinata dal RTD, con il necessario supporto di efficienti procedure digitali.

Occorre quindi che l'amministrazione:

A) agisca su più livelli;

B) migliori la capacità di generare ed erogare servizi di qualità attraverso:

- un utilizzo più consistente di soluzioni Software as a Service già esistenti;
- il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni;
- l'adozione di modelli e strumenti validati a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi on line.

A tale scopo, tenuto conto che il CAD e il PT pongono l'accento sulla necessità di mettere a fattor comune le soluzioni applicative adottate dalle diverse amministrazioni al fine di ridurre la frammentazione che ritarda la maturità dei servizi, occorre richiamare:

- l'importanza di fornire SERVIZI COMPLETAMENTE DIGITALI, progettati:

- a) sulla base delle SEMPLIFICAZIONI DI PROCESSO ABILITATE DALLE PIATTAFORME di cui al Capitolo 3 PT,

- b) sulla base del principio cloud first, sia in termini tecnologici (architetture a microservizi ecc.), sia in termini di acquisizione dei servizi di erogazione in forma SaaS ove possibile, da preferirsi alla conduzione diretta degli applicativi.

È cruciale, infine, il rispetto degli obblighi del CAD in materia di:

- OPEN SOURCE al fine di massimizzare il riuso del software sviluppato per conto della PA riducendo i casi di applicativi utilizzati da una singola PA e non condivisi tra più soggetti.

Gli strumenti per la condivisione di conoscenza e di soluzioni a disposizione dell'amministrazione sono:

- le linee guida attuative del CAD (v. paragrafo "Contesto normativo e strategico");
- Designers Italia;
- Developers Italia;
- Forum Italia.

Per incoraggiare tutti gli utenti a privilegiare il CANALE ONLINE rispetto a quello esclusivamente fisico, rimane necessaria:

- una decisa accelerazione nella semplificazione dell'esperienza d'uso complessiva;
- un miglioramento dell'inclusività dei servizi, in modo che essi siano utilizzabili da qualsiasi dispositivo, senza alcuna competenza pregressa da parte dei cittadini, nel pieno rispetto delle norme riguardanti:
 - a) accessibilità;
 - b) Regolamento generale sulla protezione dei dati.

Per il monitoraggio dei propri servizi, l'amministrazione può utilizzare:

- Web Analytics Italia, la piattaforma nazionale open source che offre rilevazioni statistiche su INDICATORI utili al miglioramento continuo dell'esperienza utente.

Anche il quadro normativo nazionale ed europeo pone importanti obiettivi finalizzati a incrementare:

- la CENTRALITÀ DELL'UTENTE;
- l'integrazione dei principali servizi europei e la loro reperibilità.

Per semplificare e agevolare l'utilizzo del servizio è necessario:

- favorire l'applicazione del PRINCIPIO ONCE ONLY, richiedendo agli utenti i soli dati non conosciuti dalle Pubbliche Amministrazioni e, per questi, assicurandone la validità ed efficacia probatoria nei modi previsti dalla norma, anche attraverso l'accesso ai dati certificati da altre Pubbliche Amministrazioni nei modi previsti dal Modello di Interoperabilità per la PA indicato nel capitolo 5 PT.

Nel caso il servizio richieda un accesso da parte del cittadino è necessario che sia consentito attraverso un sistema di autenticazione previsto dal CAD assicurando l'accesso almeno tramite SPID.

Allo stesso modo, se è richiesto un pagamento, tale servizio dovrà essere reso disponibile anche attraverso il sistema di pagamento pagoPA.

➤ **Contesto normativo e strategico PT**

In materia di qualità dei servizi pubblici digitali esistono una serie di riferimenti normativi e strategici cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani

Legge 9 gennaio 2004, n. 4 - Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici

Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD), art. 7, 68, 69 e 71

Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 106 - Attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici

Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 9, comma 7

Linee Guida AGID per il design dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione

Linee Guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici

Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione

Circolare AGID n.2/2018, Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA

Circolare AGID n.3/2018, Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA

Riferimenti normativi europei

Regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento (UE)

Direttiva UE 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici

Progetti di riferimento finanziati

Programma operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale" 2014-2020 Italia Login - La casa del cittadino

European Union's Horizon 2020:

- Wadcher (Web Accessibility Directive Decision Support Environment)

➤ **Obiettivi e risultati attesi PT**

PT-OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

R.A.1.1a - Diffusione del modello di riuso di software tra le amministrazioni in attuazione delle Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione

R.A.1.1b - Incremento del livello di adozione del programma di abilitazione al cloud

R.A.1.1c - Ampliamento dell'offerta del Catalogo dei servizi cloud qualificati da AGID

R.A.1.1d - Diffusione del monitoraggio, da parte delle Amministrazioni, della fruizione dei servizi digitali

PT- OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

R.A.1.2a - Incremento e diffusione dei modelli standard per lo sviluppo di siti disponibili in Designers Italia

R.A.1.2b - Diffusione dei test di usabilità previsti dalle Linee Guida AGID per il design dei servizi nelle amministrazioni per agevolare il feedback e le valutazioni da parte degli utenti

R.A.1.2c - Incremento del livello di accessibilità dei servizi digitali della PA secondo le Linee

guida sull'accessibilità degli strumenti informatici

➤ **Obiettivi e risultati attesi PTTD**

PTTD-OB.1.1 > Avviare i progetti di transizione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull' App IO

R.A.1.1e - Approvazione PTTD e Avvio Progetti di transizione digitale

- Target 2021 - 100% progetti servizi da erogare on-line avviati entro la scadenza del 28 febbraio 2021

rendere accessibili i propri servizi attraverso SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica);

portare a completamento il processo di migrazione dei propri servizi di incasso verso la piattaforma pagoPA;

rendere fruibili ai cittadini i propri servizi digitali tramite l'App IO.

- Target 2022 - 100% nuovi servizi da erogare, erogati on- line

PTTD-OB.1.2 - Incrementare il livello di accessibilità dei servizi

R.A.1.2d - Accessibilità e Aumento sicurezza siti istituzionali

- Target 2021 - almeno 2 rilevazioni del livello di conformità dei siti

- Target 2022 - almeno 4 rilevazioni del livello di conformità dei siti

➤ **Tabelle riepilogative misure azioni competenze e scadenze**

Le Tabelle riepilogative delle misure, azioni competenze e scadenze di seguito riportate si riferiscono ai seguenti obiettivi PT e PTTD:

- PT-OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

- PT-OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

- PTTD-OB.1.1 - Avviare i progetti di transizione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull' App IO

- PTTD-OB.1.2 - Incrementare il livello di accessibilità dei servizi

PT-OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali						
PTTD-OB.1.1 - Avviare i progetti di transizione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull' App IO						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE /P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PA
PT-OB 1.1.1 L'amministrazione aderisce a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online - CAP1.PA.LA01 https://webanalytics.italia.it/	Iniziativa d'ufficio	Adesione a Web Analytics attuata	Ufficio per la transizione al digitale	Dirigente - Direttore f.f. Bruno Ing. Ernesto	Da settembre 2020	Da febbraio 2021
PT-OB 1.1.2 L'amministrazione continua ad applicare i principi Cloud First - SaaS First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi cloud qualificati da AGID per la PA - CAP1.PA.LA02 https://cloud.italia.it/	Iniziativa d'ufficio	Modello cloud computing adottato e attuato	Ufficio per la transizione al digitale	Dirigente - Direttore f.f. Bruno Ing. Ernesto	Da settembre 2020	Da settembre 2020

PT-OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali						
PTTD-OB.1.1 - Avviare i progetti di transizione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull' App IO						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE /P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PA
PT-OB 1.1.3 L'amministrazione dichiara, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso - CAP1.PA.LA03 https://developers.italia.it/	Iniziativa d'ufficio	Dichiarazione all'interno del catalogo di Developers Italia attuata	Ufficio per la transizione al digitale	Dirigente - Direttore f.f. Bruno Ing. Ernesto	Da settembre 2020	Da febbraio 2021
PT-OB 1.1.4 L'amministrazione adegua le proprie procedure di procurement alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69) - CAP1.PA.LA04 https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/procurement	Iniziativa d'ufficio	Adeguamento di procedure di procurement eseguito	Ufficio per la transizione al digitale	Dirigente - Direttore f.f. Bruno Ing. Ernesto	Entro ottobre 2020	Entro ottobre 2020

PT-OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali						
PTTD-OB.1.1 - Avviare i progetti di transizione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull' App IO						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE /P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PA
PTTD-OB 1.1.1 Elaborare e approvare il Piano triennale per l'informatica e per la transizione digitale PTTD 2020-2022	Iniziativa d'ufficio	Piano triennale di transizione digitale PTTD 2021-2023 approvato	Ufficio per la transizione al digitale	Dirigente - Direttore f.f. Bruno Ing. Ernesto	Gennaio 2021	Entro 28 febbraio 2021
PTTD-OB 1.1.2 Effettuare la mappatura dei processi già digitalizzati e dei processi da digitalizzare per i cittadini, per le imprese e le PA e forma il Catalogo	Iniziativa d'ufficio	Mappatura dei processi già digitalizzati e dei processi da digitalizzare per i cittadini, per le imprese e le PA effettuata	Ufficio per la transizione al digitale	Dirigente - Direttore f.f. Bruno Ing. Ernesto	Gennaio 2021	Gennaio 2021
PTTD-OB 1.1.3 Predisporre, approvare e avviare i progetti di transizione digitale	Iniziativa d'ufficio	Progetti di transizione digitale predisposti, approvati e avviati	Ufficio per la transizione al digitale	Dirigente - Direttore f.f. Bruno Ing. Ernesto	Entro 28 febbraio 2021	Entro 28 febbraio 2021

PT-OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali						
PTTD-OB.1.1 - Avviare i progetti di transizione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull' App IO						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE /P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PA
PTTD-OB 1.1.4 Sottoscrivere l'accordo di adesione con PagoPA S.p.A. per gestire gli aspetti legali, di sicurezza e privacy	Iniziativa d'ufficio	Accordo con PagoPA sottoscritto	Ufficio per la transizione al digitale	Dirigente - Direttore f.f. Bruno Ing. Ernesto	Entro 31 dicembre 2020	Entro 31 dicembre 2020
PTTD-OB 1.1.5 predisporre e/o aggiornare la modulistica standardizzata da allegare all'istanza e il modello standard con la descrizione informativa del servizio	Iniziativa d'ufficio	Modulistica standardizzata predisposta e/o aggiornata	Ufficio per la transizione al digitale	Dirigente - Direttore f.f. Bruno Ing. Ernesto	Entro 28 febbraio 2021	Entro 28 febbraio 2021
PTTD-OB 1.1.6 verificare la conformità della modulistica per quanto concerne la correttezza del trattamento dei dati personali	Iniziativa d'ufficio	Conformità della modulistica verificata	Ufficio per la transizione al digitale	Dirigente - Direttore f.f. Bruno Ing. Ernesto	Entro 28 febbraio 2021	Entro 28 febbraio 2021

PT-OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali						
PTTD-OB.1.1 - Avviare i progetti di transizione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull' App IO						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE /P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PA
PTTD-OB 1.1.7 formare i documenti informatici da acquisire all'interno dei gestionali in uso avente caratteristiche di immutabilità e integrità (art. 3 DPCM 13 novembre 2014)	Iniziativa d'ufficio	Documenti informatici predisposti	Ufficio per la transizione al digitale	Dirigente - Direttore f.f. Bruno Ing. Ernesto	Entro 28 febbraio 2021	Entro aprile 2021
PTTD-OB 1.1.8 Integrare nella piattaforma di erogazione del servizio on-line, il modulo per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utente (customer satisfaction) del servizio on-line e pubblicare in Amministrazione trasparente i dati relativi all'esito dell'indagine di customer satisfaction	Iniziativa d'ufficio	Modulo per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utente integrato nella piattaforma e pubblicato in Amministrazione e trasparente i dati relativi all'esito dell'indagine	Ufficio per la transizione al digitale	Dirigente - Direttore f.f. Bruno Ing. Ernesto	Entro 28 febbraio 2021	Entro 28 febbraio 2021

PT-OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali						
PTTD-OB.1.1 - Avviare i progetti di transizione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull' App IO						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE /P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PA
PTTD-OB 1.1.9 Verificare attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Iniziativa d'ufficio	Attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020 verificate	Ufficio per la transizione al digitale	Dirigente - Direttore f.f. Bruno Ing. Ernesto	Entro dicembre 2020	Entro 28 febbraio 2021
PTTD-OB 1.1.10 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica completata	Ufficio per la transizione al digitale	Dirigente - Direttore f.f. Bruno Ing. Ernesto	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PTTD-OB 1.1.11 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti attuata	Ufficio per la transizione al digitale	Dirigente - Direttore f.f. Bruno Ing. Ernesto	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo

PT-OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi PTTD-OB.1.2 - Incrementare il livello di accessibilità dei servizi						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE / P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PA
PT-OB 1.2.1 Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, l'amministrazione deve far riferimento alle Linee guida di design - CAP1.PA.LA09 - https://www.agid.gov.it/it/argomenti/linee-guida-design-pa	Iniziativa d'ufficio	Adeguamento alle linee guida di design.	Varie Organizzative Unità	Dirigente / P.O. di competenza	Da settembre 2020	Da settembre 2020
PT-OB 1.2.2 L'amministrazione comunica ad AGID, tramite apposito form online, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale - CAP1.PA.LA10 - https://designers.italia.it/kit/usability-test/	Iniziativa d'ufficio	Comunicazione esito AgID effettuata	Varie Organizzative Unità	Dirigente / P.O. di competenza	Da settembre 2020	Da settembre 2020

PT-OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi						
PTTD-OB.1.2 - Incrementare il livello di accessibilità dei servizi						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE / P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PA
PT-OB 1.2.3 L'amministrazione pubblica, entro il 23 settembre 2020, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro i siti web - CAP1.PA.LA11 - https://www.agid.gov.it/it/design-servizi/accessibilita/dichiarazione-accessibilita	Iniziativa d'ufficio	Pubblicazione dichiarazione accessibilità effettuata	Varie Organizzative Unità	Dirigente / P.O. di competenza	Entro settembre 2020	Entro settembre 2020
PT-OB 1.2.5 L'amministrazione deve pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito - CAP1.PA.LA13 - https://www.agid.gov.it/it/design-servizi/accessibilita/dichiarazione-accessibilita	Iniziativa d'ufficio	Pubblicazione dichiarazione accessibilità effettuata	Varie Organizzative Unità	Dirigente / P.O. di competenza	Entro marzo 2021	Entro marzo 2021

PT-OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi						
PTTD-OB.1.2 - Incrementare il livello di accessibilità dei servizi						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE / P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PA
PT-OB 1.2.6 L'amministrazione comunica ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali - CAP1.PA.LA14	Iniziativa d'ufficio	Comunicazione uso modelli siti web eseguita	Varie Organizzative Unità	Dirigente / P.O. di competenza	Da aprile 2021	Da aprile 2021
PT-OB 1.2.7 L'amministrazione deve pubblicare, entro il 23 giugno 2021, la dichiarazione di accessibilità per le APP mobili, tramite l'applicazione form.agid.gov.it - CAP1.PA.LA15	Iniziativa d'ufficio	Pubblicazione dichiarazione accessibilità APP eseguita	Varie Organizzative Unità	Dirigente / P.O. di competenza	Entro giugno 2021	Entro giugno 2021
PT-OB 1.2.8 L'amministrazione deve pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito - CAP1.PA.LA16	Iniziativa d'ufficio	Obiettivi di accessibilità pubblicati	Varie Organizzative Unità	Dirigente / P.O. di competenza	Entro marzo 2022	Entro marzo 2022

PT-OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi						
PTTD-OB.1.2 - Incrementare il livello di accessibilità dei servizi						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE / P.O.	SCADENZE PT	SCADENZE PA
PTTD-OB 1.2.1 Eseguire almeno 2 rilevazioni del livello di conformità dei siti	Iniziativa d'ufficio	Rilevazioni delle conformità eseguite	Varie Organizzative Unità	Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2021	Entro dicembre 2021
PTTD-OB 1.2.2 Verificare attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Iniziativa d'ufficio	Attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020 verificate	Varie Organizzative Unità	Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro 28 febbraio 2021
PTTD-OB 1.2.3 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica completata	Varie Organizzative Unità	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PTTD-OB 1.2.4 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti attuata	Varie Organizzative Unità	Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo

Capitolo 2. Dati

➤ **Premessa PT**

Il PTTD recepisce il contenuto del PT sulla linea di azione verticale del Modello strategico relativa ai dati, di seguito riportata.

Come espresso già da Agid nel PT 2020-2022:

- la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per l'amministrazione.

È un obiettivo strategico soprattutto per:

- affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia dei dati (data economy),
- supportare la costruzione del mercato unico europeo per i dati definito dalla Strategia europea in materia di dati;
- garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, tutti i portatori di interesse e fornire ai policy maker strumenti data-driven da utilizzare nei processi decisionali.

A tal fine, è necessario ridefinire una nuova data governance coerente con la Strategia europea e con il quadro delineato dalla nuova Direttiva europea sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico.

In tale quadro è quindi opportuno individuare quanto prima le principali problematiche e sfide che l'attuale data governance del patrimonio informativo pubblico pone per delineare le motivazioni e gli obiettivi di una Strategia nazionale dati, anche in condivisione con i portatori di interesse pubblici e privati.

In linea con i principi enunciati anche con il PT 2019-2021 adottato da Agid, è ora necessario anche per l'amministrazione dare continuità alle azioni avviate a livello nazionale e locale e fare un ulteriore passo in avanti per assicurare maggiore efficacia all'attività amministrativa in tutti i processi che coinvolgono l'utilizzo dei dati:

- sia con riferimento alla condivisione dei dati tra pubbliche amministrazioni per finalità istituzionali,
- sia con riferimento al riutilizzo dei dati, per finalità commerciali e non, secondo il paradigma degli open data.

Un asset fondamentale tra i dati gestiti dalle pubbliche amministrazioni è rappresentato:

- dalle banche dati di interesse nazionali (art. 60 del CAD).

La nuova data governance indirizzata da Agid deve favorire l'accesso dell'amministrazione alle banche dati di interesse nazionali medesime per agevolare la constatazione degli stati relative alle persone fisiche e alle persone giuridiche.

➤ **Contesto normativo e strategico PT**

In materia di dati esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani

Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali

Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD)

Decreto legislativo 24 gennaio 2006, n.36 - Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico

Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 - Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE)

Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (Decreto trasparenza)

Decreto legislativo 18 maggio 2015, n.102 - Attuazione della direttiva 2013/37/UE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico

Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2011 - Regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio nazionale dei dati territoriali, nonché delle modalità di prima costituzione e di aggiornamento dello stesso

Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico

Linee guida per i cataloghi dati

Linee guida per l'implementazione della specifica GeoDCAT-AP

Manuale RNDT - Guide operative per la compilazione dei metadati RNDT

Riferimenti normativi europei

Regolamento (CE) 2008/1205 del 3 dicembre 2008 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metadati

Regolamento (UE) 2010/1089 del 23 novembre 2010 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'interoperabilità dei set di dati territoriali e dei servizi di dati territoriali

Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (in breve GDPR)

Direttiva (UE) 2019/1024 del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico

Decisione (UE) 2019/1372 del 19 agosto 2019 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il monitoraggio e la comunicazione

Comunicazione della Commissione 2014/C 240/01 del 24 luglio 2014 - Orientamenti sulle licenze standard raccomandate, i dataset e la tariffazione del riutilizzo dei documenti

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM(2020) del 19 febbraio 2020 - Una strategia europea per i dati

➤ Obiettivi e risultati attesi PT

PT - OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese PT

R.A.2.1a - Aumento del numero di basi dati di interesse nazionale che espongono API coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei

R.A.2.1b - Aumento del numero di dataset aperti di tipo dinamico in coerenza con quanto

previsto dalla Direttiva (UE) 2019/1024, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico

R.A.2.1c - Aumento del numero di dataset resi disponibili attraverso i servizi di dati territoriali di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE)

PT - OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati PT

R.A.2.2a - Aumento del numero di dataset con metadati di qualità conformi agli standard di riferimento europei e dei cataloghi nazionali (dati.gov.it, geodati.gov.it)

R.A.2.2b - Aumento del numero di dataset aperti conformi ad un sottoinsieme di caratteristiche di qualità derivate dallo standard ISO/IEC 25012

PT - OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati PT

R.A.2.3a - Aumento di azioni coordinate tra le pubbliche amministrazioni coerenti con la Strategia nazionale dati

R.A.2.3b - Aumento del numero di dataset che adottano un'unica licenza aperta identificata a livello nazionale

➤ **Obiettivi e risultati attesi PTTD**

PTTD-OB.2.1 - Implementare numero di dataset resi disponibili

R.A.2.1d - Aumento del numero di dataset resi disponibili

- Target 2021 - almeno 1 dataset reso disponibili

- Target 2022 - almeno 2 dataset reso disponibili

PTTD-OB.2.2 - Implementare la formazione ICT con corsi sulla qualità dei dati e dei metadati

- Target 2021 - almeno 1 corso di formazione

- Target 2022 - almeno 1 corso di formazione

PTTD-OB.2.3 - Implementare la formazione ICT con corsi sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

- Target 2021 - almeno 1 corso di formazione

- Target 2022 - almeno 1 corso di formazione

➤ **Tabelle riepilogative misure azioni competenze e scadenze**

Le Tabelle riepilogative delle misure, azioni competenze e scadenze di seguito riportata si riferiscono ai seguenti obiettivi PT e PTTD:

- PT - OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

- PT - OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

- PT - OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

- PTTD-OB.2.1 - Implementare numero di dataset resi disponibili

- PTTD-OB.2.2 - Implementare la formazione ICT con corsi sulla qualità dei dati e dei metadati
- PTTD-OB.2.3 - Implementare la formazione ICT con corsi sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

PT-OB.2.1 Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese PTTD-OB.2.1 - Implementare numero di dataset resi disponibili						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE / P.O	SCADENZE PT	SCADENZ E PTTD
PT-OB 2.1.1 L'amministrazione individua i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei - CAP2.PA.LA01 https://www.dati.gov.it/	Iniziativa d'ufficio	Individuazione dataset dinamici e disponibilità in open data eseguiti	Varie Unità Organizzative	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PT-OB 2.1.4 L'amministrazione avvia l'adeguamento dei sistemi che si interfacciano alle banche dati di interesse nazionale secondo le linee guida del modello di	Iniziativa d'ufficio	Adeguamento sistemi di interfacciamento banche dati attuato	Varie Unità Organizzative	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2022	Da gennaio 2022

PT-OB.2.1 Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese						
PTTD-OB.2.1 - Implementare numero di dataset resi disponibili						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE /P.O	SCADENZE PT	SCADENZ E PTTD
interoperabilità - CAP2.PA.LA04 https://www.dati.gov.it/						
PT-OB 2.1.5 L'amministrazione documenta le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali - CAP2.PA.LA05	Iniziativa d'ufficio	Elaborazione documentazione API eseguita	Varie Unità Organizzative	Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2022	Entro dicembre 2022
PTTD-OB 2.1.1 Rendere disponibili dataset per le imprese per i cittadini e per le PA	Iniziativa d'ufficio	Disponibilità dataset per le imprese per i cittadini e per le PA effettuata	Varie Unità Organizzative	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PTTD-OB 2.1.2 Verificare attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Iniziativa d'ufficio	Attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020 verificate	Varie Unità Organizzative	Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro 28 febbraio 2021

PT-OB.2.1 Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese PTTD-OB.2.1 - Implementare numero di dataset resi disponibili						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE / P.O.	SCADENZE PT	SCADENZ E PTTD
PTTD-OB 2.1.3 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica completata	Varie Unità Organizzative	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PTTD-OB 2.1.4 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti attuata	Varie Unità Organizzative	Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obietti vo

PT-OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati PTTD-OB.2.2 - Implementare la formazione ICT con corsi sulla qualità dei dati e dei metadati						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE / P.O	SCADENZE PT	SCADE NZE PTTD

GRANTS FOR UNIVERSITY OF WESTERN SICILY

<p>PT-OB 2.2.3 L'amministrazione fornisce indicazioni sul livello di qualità dei dati per le caratteristiche individuate e pubblicano i relativi metadati (per esempio indicando la conformità ai modelli dati standard nazionali ed europei) - CAP2.PA.LA08 https://www.dati.gov.it/</p>	<p>Iniziativa d'ufficio</p>	<p>Fornitura indicazioni sul livello di qualità dei dati per le caratteristiche individuate e pubblicazione dei relativi metadati eseguita</p>	<p>Varie Unità Organizzative</p>	<p>Dirigente / P.O. di competenza</p>	<p>Da gennaio 2021</p>	<p>Da gennaio 2021</p>
<p>PTTD-OB 2.2.1 Verificare attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel</p>	<p>Iniziativa d'ufficio</p>	<p>Attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020</p>	<p>Varie Unità Organizzative</p>	<p>Dirigente / P.O. di competenza</p>	<p>Entro dicembre 2020</p>	<p>Entro 28 febbraio 2021</p>

PT-OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati						
PTTD-OB.2.2 - Implementare la formazione ICT con corsi sulla qualità dei dati e dei metadati						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE / P.O	SCADENZE PT	SCADE NZE PTTD
PT 2020		verificate				
PTTD-OB 2.2.2 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica completata	Varie Unità Organizzative	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PTTD-OB 2.2.3 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionament i attuata	Varie Unità Organizzative	Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazio ne dell'obie ttivo

PT-OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati						
PTTD-OB.2.3 - Implementare la formazione ICT con corsi sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE / P.O	SCADENZE PT	SCADE NZE PTTD
PT-OB 2.3.1 L'amministrazione adotta la licenza aperta di riferimento nazionale, documentandola esplicitamente come metadato - CAP2.PA.LA09 - https://www.dati.gov.it /content/italian-open- data-license-v20	Iniziativa d'ufficio	Adozione della licenza aperta di riferimento nazionale, documentandola esplicitamente come metadato effettuata	Varie Unità Organizzative	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PT-OB 2.3.2 L'amministrazione definisce al proprio interno una "squadra per i dati" (data team) ovvero identificano tutte le figure, come raccomandato dalle Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, che possano contribuire alla	Iniziativa d'ufficio	Definizione del data team attuato	Varie Unità Organizzative	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021

PT-OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati						
PTTD-OB.2.3 - Implementare la formazione ICT con corsi sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE / P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
diffusione della cultura del dato e al recepimento della Strategia nazionale dati su tutto il territorio - CAP2.PA.LA10 https://www.dati.gov.it/linee-guida-nazionali-valorizzazione-patrimonio-informativo-pubblico						
PT-OB 2.3.3 L'amministrazione partecipa a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data - CAP2.PA.LA11 - https://www.youtube.com/channel/UCHsqR2YhxeKgFT4rAKVcAAQ	Iniziativa d'ufficio	Partecipazione ad interventi formativi relativi open data effettuata	Varie Unità Organizzative	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PT-OB 2.3.4 L'amministrazione partecipa, insieme ad	Iniziativa d'ufficio	Partecipazione al monitoraggio e riutilizzo dei dati	Varie Unità Organizzative	Dirigente / P.O. di competenza	Da luglio 2021	Da luglio

PT-OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati						
PTTD-OB.2.3 - Implementare la formazione ICT con corsi sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE /P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
AGID e al Dipartimento per la Trasformazione Digitale, alla definizione di metodologie per monitorare il riutilizzo dei dati aperti sulla base di quanto previsto nella norma di recepimento della Direttiva sui dati aperti ((UE) 2019/1024) - CAP2.PA.LA12		aperti eseguito				2021
PTTD-OB 2.3.1 Definire i membri del "Data Team".	Iniziativa d'ufficio	Costituzione del "team" effettuata	Varie Unità Organizzative	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PTTD-OB 2.3.2 Aggiornare il catalogo "open data" ed effettuare la pubblicazione	Iniziativa d'ufficio	Pubblicazione nel Catalogo "open data" nazionale effettuata	Varie Unità Organizzative	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PTTD-OB 2.3.3 Verificare attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste	Iniziativa d'ufficio	Attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste	Varie Unità Organizzative	Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro 28 febbraio

PT-OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati						
PTTD-OB.2.3 - Implementare la formazione ICT con corsi sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE / P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
scadenze previste nel PT 2020		nel PT 2020 verificate				2021
PTTD-OB 2.3.4 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica completata	Varie Unità Organizzative	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PTTD-OB 2.3.5 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti attuata	Varie Unità Organizzative	Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo

Capitolo 3. Piattaforme

➤ **Premessa PT**

Il PTTD recepisce il contenuto del PT sulla linea di azione verticale del Modello strategico relativa alle piattaforme, di seguito riportata.

Il PT 2020-2022, coerentemente con quanto previsto dal Modello strategico di riferimento precedentemente descritto, riprende il concetto di piattaforme della Pubblica Amministrazione:

- piattaforme tecnologiche che offrono FUNZIONALITÀ FONDAMENTALI, trasversali, abilitanti e riusabili nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA.

Le Piattaforme, attraverso i loro strumenti, consentono di:

- RIDURRE IL CARICO DI LAVORO delle pubbliche amministrazioni, sollevandole dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, RIDUCENDO I TEMPI E I COSTI di attuazione dei servizi, garantendo MAGGIORE SICUREZZA INFORMATICA ed ALLEGGERENDO LA GESTIONE DEI SERVIZI della pubblica amministrazione.

Si tratta quindi di PIATTAFORME TECNOLOGICHE che nascono per supportare la:

- razionalizzazione dei processi di back-office della PA, al fine di MIGLIORARE L'EFFICIENZA e GENERARE RISPARMI ECONOMICI, per FAVORIRE LA SEMPLIFICAZIONE e LA RIDUZIONE DEGLI ONERI AMMINISTRATIVI a carico di imprese, professionisti e cittadini, nonché per stimolare la CREAZIONE DI NUOVI SERVIZI DIGITALI.

Le piattaforme favoriscono:

- la realizzazione di processi distribuiti;
- la standardizzazione dei flussi di dati tra amministrazioni.

Infine, il concetto di piattaforma cui fa riferimento il PT comprende non solo piattaforme abilitanti a livello nazionale e di aggregazione territoriale, ma anche piattaforme che possono essere utili per più tipologie di amministrazioni o piattaforme che raccolgono e riconciliano i servizi delle amministrazioni, sui diversi livelli di competenza. È il caso, ad esempio, delle piattaforme di intermediazione tecnologica sui pagamenti disponibili sui territori regionali che si raccordano con il nodo nazionale pagoPA.

Il PT 2020-2022 promuove l'avvio di nuove piattaforme che consentono di razionalizzare i servizi per le amministrazioni ed i cittadini, quali:

- CUP integrati: una piattaforma per l'integrazione e l'interoperabilità delle soluzioni di CUP regionali e interaziendali esistenti, che consentirà ai cittadini di accedere più facilmente alle cure grazie alla possibilità di conoscere i tempi di attesa e di poter prenotare in tutte le strutture a livello nazionale.

- Piattaforma IO: la piattaforma che permette ai cittadini, attraverso un'unica App, di interagire facilmente con diverse Pubblica Amministrazioni, locali o nazionali, raccogliendo servizi, comunicazioni, pagamenti e documenti.

- INAD: la piattaforma che gestisce l'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese, che assicura l'attuazione della Linea guida sul domicilio digitale del cittadino.

- Piattaforma del Sistema Museale Nazionale: la piattaforma che consentirà di collegare in rete tutti i musei italiani e di offrire informazioni e servizi sia per cittadini e turisti che per gli operatori del Sistema Museale Nazionale.

- Piattaforma digitale nazionale dati (PDND): la piattaforma che permette di valorizzare il patrimonio informativo pubblico attraverso l'introduzione di tecniche moderne di analisi di grandi quantità di dati (Big Data).

Il PT prosegue inoltre nel percorso di evoluzione delle piattaforme esistenti (es. SPID, pagoPA, ANPR, CIE, FSE, NoiPA ecc.) e individua una serie di azioni volte a promuovere i processi di adozione, ad aggiungere nuove funzionalità e ad adeguare costantemente la tecnologia utilizzata e i livelli di sicurezza.

Le linee di azione definite nella edizione del PT triennale 2019-2021 restano valide fino al loro compimento; con l'edizione del PT 20-2022 si intendono identificare nuove opportunità ed aree di intervento.

Ognuna delle piattaforme indicate dal PT è caratterizzata dalla presenza di uno o più owner a livello nazionale o regionale e di diversi soggetti di riferimento che ne curano lo sviluppo, l'evoluzione e la gestione.

➤ **Contesto normativo e strategico PT**

In materia di Piattaforme esistono una serie di riferimenti, normativi o di indirizzo, cui le Amministrazioni devono attenersi. Di seguito si riporta un elenco delle principali fonti, generali o specifiche della singola piattaforma citata nel capitolo:

Generali

Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (CAD), artt. 5, 50-ter, 62, 64, 64-bis

Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali

Riferimenti normativi europei

Regolamento (UE) n. 910/2014 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (eIDAS)

Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Fascicolo Sanitario Elettronico

Legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019.

Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 2015, n. 178 - Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico

Decreto 23 dicembre 2019 "Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Fascicolo sanitario elettronico" (GU n.13 del 17-1-2020) (Piano di digitalizzazione dei dati e documenti sanitari)

Cup

Decreto Ministeriale 20 agosto 2019 "Ripartizione tra le regioni dei fondi per la riduzione dei tempi di attesa nell'erogazione delle prestazioni sanitarie" (GU n.268 del 15-11-2019)

NoiPA

Legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) art. 1 commi 446 e 447

Legge 23 dicembre 2009, n. 191 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) art. 2, comma 197

Legge 19 giugno 2019, n. 56 - Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo

Decreto Legge 06 luglio 2011, n. 98 - Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, art. 11, comma 9, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m.

Decreto Ministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 ottobre 2002 - Modifiche delle norme sull'articolazione organizzativa del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Decreto Ministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 luglio 2012 - Contenuti e modalità di attivazione dei servizi in materia stipendiale erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

Progetti di riferimento finanziati

Progetti di riferimento finanziati

Programma di trasformazione digitale Cloudify NoiPA finalizzato all'evoluzione del sistema NoiPA e realizzato attraverso il cofinanziamento dell'Unione Europea, Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014 - 2020 FSE/FESR, gestito dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

SPID

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 in materia recante la Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese.

Regolamento AgID recante le regole tecniche dello SPID

Regolamento AgID recante le modalità attuative dello SPID

Schema di convenzione per l'ingresso delle PA nello SPID

CIE

Legge 15 maggio 1997, n. 127- Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo

Decreto Legge 31 gennaio 2005, n. 7 - Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, (e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti)

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

Decreto Ministeriale del Ministro dell'Interno 23 dicembre 2015 - Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica

ANPR

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 agosto 2013, n.109 - Regolamento recante disposizioni per la prima attuazione dell'articolo 62 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, che istituisce l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2014, n. 194 - Regolamento recante modalità" di attuazione e di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) e di definizione del piano per il graduale subentro dell'ANPR alle anagrafi della popolazione residente

Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 - Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente

pagoPA

Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche

Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese

Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione

Linee Guida per l'Effettuazione dei Pagamenti Elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi (G.U. n. 153 del 03/07/2018)

SIOPE+

Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, art. 1, comma 533) Piattaforma del Sistema Museale Nazionale

Piano triennale per la digitalizzazione e l'innovazione dei musei 2019

Decreto Ministeriale del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo 21 febbraio 2018, n. 113 - Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale

Decreto della DG Musei del 20 giugno 2018: Prime modalità di organizzazione del Sistema Museale Nazionale

PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati)

Legge 11 febbraio 2019, n. 12 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione

Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione

IO

D.L. 14 Dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge n. 12/2019

Obiettivi e risultati attesi PT

PT - OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa

R.A.3.1a - Incremento del livello di alimentazione e digitalizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico con i documenti sanitari da parte delle strutture sanitarie territoriali (ASL/AO/IRCCS)

R.A.3.1b - Incremento del numero di prestazioni prenotate online rispetto al canale fisico attraverso CUP online regionali integrati

R.A.3.1c - Incremento del numero di Amministrazioni servite in NoiPA ed estensione del numero di servizi offerti dalla piattaforma (fiscale, previdenziale ecc.) utilizzati

PT - OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

R.A.3.2a - Incremento dell'adozione e dell'utilizzo dell'identità digitale (SPID e CIE) da parte delle pubbliche amministrazioni

R.A.3.2b - Incremento del numero di comuni subentrati in ANPR

R.A.3.2c - Incremento del livello di utilizzo di pagoPA

R.A.3.2d - Incremento del numero di Amministrazioni la cui spesa è consultabile on-line attraverso SIOPE+

PT - OB.3.3 - Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini

R.A.3.3a - Aumentare il grado di adozione della Piattaforma IO (l'App dei servizi pubblici)

R.A.3.3b - Realizzazione della Piattaforma Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese (INAD)

R.A.3.3c - Pubblicazione della Piattaforma del Sistema Museale Nazionale e accreditamento dei musei al Sistema Museale Nazionale (SMN)

Obiettivi e risultati attesi PTTD

PTTD - OB.3.1 - Garantire la formazione sull'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa

R.A.3.1d - Formazione sulle piattaforme abilitanti esistenti

- Target 2021 - almeno 1 corso di formazione

- Target 2022 - almeno 2 corsi di formazione

PTTD - OB.3.2 - Adottare ed utilizzare le piattaforme abilitanti esistenti

R.A.3.2e - Incremento del numero di piattaforme abilitanti

- Target 2021 - adesione a SPID e PagoPA , subentro in ANPR, integrazione informatica con i gestionali in uso e, adeguamento software gestionali per supportare l'integrazione

- Target 2022 - adesione a ulteriori piattaforme abilitanti

PTTD - OB.3.3 - Adottare la Piattaforma IO (l'App dei servizi pubblici) al fine di semplificare i servizi ai cittadini

R.A.3.3b - Adozione della Piattaforma IO (l'App dei servizi pubblici)

- Target 2021 - adesione a Piattaforma IO
- Target 2022 - almeno 1 corso di formazione

➤ ***Tablelle riepilogative misure azioni competenze e scadenze***

Tablelle riepilogative misure azioni competenze e scadenze

Le Tablelle riepilogative delle misure, azioni competenze e scadenze di seguito riportata si riferiscono ai seguenti obiettivi PT e PTTD:

- PT - OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa
- PT - OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni
- PT - OB.3.3 - Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini
- PTTD-OB.3.1 - Garantire la formazione sulle piattaforme abilitanti esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa
- PTTD-OB.3.2 - Adottare ed utilizzare le piattaforme abilitanti esistenti
- PTTD-OB.3.3 - Adottare la Piattaforma IO (l'App dei servizi pubblici) al fine di semplificare i servizi ai cittadini

PT-OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti

PTTD-OB.3.1 - Garantire la formazione sulle piattaforme abilitanti esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa

MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE / P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
PTTD-OB 3.1.1 L'amministrazione, in caso di accordo regionale, si adegua alle specifiche tecniche e alle scadenze della partecipazione in forma aggregata, anche in relazione ai bandi di finanziamento	Iniziativa d'ufficio	Adeguamento alle specifiche tecniche e alle scadenze della partecipazione in forma aggregata, anche in relazione ai bandi di finanziamento effettuato	Varie Unità Organizzative	Dirigente / P.O. di competenza	Entro gennaio 2021	Entro gennaio 2021
PTTD-OB 3.1.2 Verificare attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Iniziativa d'ufficio	Attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020 verificate	Varie Unità Organizzative	Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro dicembre 2020
PTTD-OB 3.1.3 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica completata	Varie Unità Organizzative	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021

PT-OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti

PTTD-OB.3.1 - Garantire la formazione sulle piattaforme abilitanti esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa

MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE /P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
PTTD-OB 3.1.4 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti attuata	Varie Unità Organizzative	Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo

PT-OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni						
PTTD-OB.3.2 - Adottare ed utilizzare le piattaforme abilitanti esistenti						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE / P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
PT-OB 3.2.1 L'Amministrazione aderisce a SPID e PagoPA e dismette le altre modalità di autenticazione e pagamento associate ai propri servizi online - CAP3.PA.LA07	Iniziativa d'ufficio	Adesione a Spid e PagoPa con dismissione di modalità differenti di autenticazione attuata		Dirigente / P.O. di competenza	Da settembre 2020	Entro 28 febbraio 2021
PT-OB 3.2.2 L'Amministrazione comunica al Dipartimento per la transizione Digitale le tempistiche per l'adozione dello SPID. - CAP3.PA.LA8	Iniziativa d'ufficio	Comunicazione tempistiche adozione SPID effettuata		Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro dicembre 2020
PT-OB 3.2.3 L'Amministrazione definisce un piano operativo e temporale per la cessazione del rilascio di credenziali	Iniziativa d'ufficio	Definizione piano operativo e temporale per la cessazione del rilascio di credenziali proprietarie e per la predisposizione di un		Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro 28 febbraio 2021

PT-OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni						
PTTD-OB.3.2 - Adottare ed utilizzare le piattaforme abilitanti esistenti						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE /P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
proprietarie e per la predisposizione di un accesso SPID-only nei confronti dei cittadini dotabili di SPID - CAP3.PA.LA9		accesso SPID-only eseguito				
PT-OB 3.2.4 L'Amministrazione risolve le residuali problematiche tecnico/organizzative bloccanti per l'adesione alla Piattaforma pagoPA e completa l'attivazione dei servizi - CAP3.PA.LA10	Iniziativa d'ufficio	Risoluzione problematiche residuali relative a PagoPa eseguite		Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro dicembre 2020
PT-OB 3.2.6 L'Amministrazione cessa il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID - CAP3.PA.LA12	Iniziativa d'ufficio	Cessazione rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID effettuata		Dirigente / P.O. di competenza	Da dicembre 2021	Da dicembre 2021

PT-OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni						
PTTD-OB.3.2 - Adottare ed utilizzare le piattaforme abilitanti esistenti						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE /P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
PT-OB 3.2.7 L'Amministrazione adotta lo SPID by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID - CAP3.PA.LA13	Iniziativa d'ufficio	Adozione SPID by default effettuata		Dirigente / P.O. di competenza	Da dicembre 2021	Da dicembre 2021
PT-OB 3.2.9 L'Amministrazione completa il passaggio alla Piattaforma pagoPA per tutti gli incassi delle PA centrali e locali - CAP3.PA.LA15	Iniziativa d'ufficio	Completamento del passaggio a PagoPA per tutti gli incassi eseguito		Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2021	Entro 28 febbraio 2021
PTTD-OB 3.2.1 Cessare il rilascio di credenziali proprietarie su tutte le proprie	Iniziativa d'ufficio	Cessazione del rilascio di credenziali proprietarie su tutte le proprie piattaforme e servizi effettuato		Dirigente / P.O. di competenza	Da settembre 2021	Da settembre 2021

PT-OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni						
PTTD-OB.3.2 - Adottare ed utilizzare le piattaforme abilitanti esistenti						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE /P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
piattaforme e servizi						
PT-OB 3.2.2 L'Amministrazione comunica al Dipartimento per la transizione Digitale le tempistiche per l'adozione dello SPID. - CAP3.PA.LA8	Iniziativa d'ufficio	Integrazione SPID effettuata		Dirigente / P.O. di competenza	Entro 28 febbraio 2021	Entro 28 febbraio 2021
PTTD-OB 3.2.3 Integrare nei propri sistemi informativi CIE (Carta d'Identità Elettronica): - richiedere di aderire inviando all'indirizzo PEC del Ministero dell'Interno servizidemografici.prot @pec.interno.it il modulo compilato e firmato digitalmente; - inviare al Ministero dell'Interno le	Iniziativa d'ufficio	CIE (Carta d'Identità Elettronica) integrata		Dirigente / P.O. di competenza	Entro 28 febbraio 2021	Da dicembre 2021

PT-OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni						
PTTD-OB.3.2 - Adottare ed utilizzare le piattaforme abilitanti esistenti						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE /P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
<p>informazioni tecniche necessarie per consentire l'accesso con la CIE ai servizi online in accordo con quanto specificato dal Manuale Operativo; - sviluppare gli applicativi necessari per integrare lo schema di autenticazione basato sulla CIE all'interno dei servizi online. Gli sviluppi applicativi non sono necessari se i servizi erogati dalla PA sono già accessibili con SPID. Il percorso per completare l'iter di accreditamento allo schema di autenticazione con CIE avviene attraverso l'interlocuzione e il supporto del Ministero</p>						

PT-OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni						
PTTD-OB.3.2 - Adottare ed utilizzare le piattaforme abilitanti esistenti						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE /P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
dell'Interno;- collaudare gli applicativi e rilasciare in esercizio						
PTTD-OB 3.2.4 integrare nei propri sistemi informativi pagoPA: - Consultare la documentazione tecnica che chiarisce le regole di adesione a pagoPA; - Richiedere le credenziali di primo accesso al Portale delle Adesioni scrivendo una mail a: helpdesk@pagopa.it; - Scegliere la modalità di adesione che si preferisce: diretta o intermediata, grazie al coinvolgimento di un soggetto tecnico; - Accedere al Portale delle Adesioni, per	Iniziativa d'ufficio	Integrazione di PagoPA effettuata		Dirigente / P.O. di competenza	Entro 28 febbraio 2021	Entro 28 febbraio 2021

PT-OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni						
PTTD-OB.3.2 - Adottare ed utilizzare le piattaforme abilitanti esistenti						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE /P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
attuare i passaggi necessari a completare l'adesione.						
PTTD-OB 3.2.5 Integrare la Piattaforma IO con i propri software gestionali: - Registrazione al back-office developer.io.italia.it, e utilizzare le API di IO per sviluppare l'integrazione - sottoscrivere l'accordo di adesione al progetto, privacy e security - definire come comunicare ai cittadini che potranno ricevere i servizi anche tramite l'app IO - utilizzare il kit di comunicazione disponibile al sito:	Iniziativa d'ufficio	Integrazione dell'APP IO effettuata		Dirigente / P.O. di competenza	Entro 28 febbraio 2021	Da febbraio 2021

PT-OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni						
PTTD-OB.3.2 - Adottare ed utilizzare le piattaforme abilitanti esistenti						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE /P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
https://io.italia.it/pubbliche-amministrazioni/						
PTTD-OB 3.2.7 Adeguare i software gestionali dell'ente affinché sia supportata l'integrazione con le piattaforme abilitanti - eseguire i test di funzionalità - procedere alla pubblicazione dei servizi	Iniziativa d'ufficio	Adeguamento dei software gestionali dell'ente affinché sia supportata l'integrazione con le piattaforme abilitanti effettuato		Dirigente / P.O. di competenza	Entro 28 febbraio 2021	Entro 28 febbraio 2021
PTTD-OB 3.2.8 Intervenire sul sito istituzionale, anche attraverso la collaborazione della software-house di riferimento, creando i web-button per ogni servizio on-line da erogare o, in	Iniziativa d'ufficio	Integrazione web-button per l'erogazione dei servizi on-line eseguita		Dirigente / P.O. di competenza	Entro 28 febbraio 2021	Entro 28 febbraio 2021

PT-OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni						
PTTD-OB.3.2 - Adottare ed utilizzare le piattaforme abilitanti esistenti						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE /P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
alternativa, realizzando portali monotematici per i diversi uffici che erogano servizi online, definendo i contenuti informativi del servizio						
PTTD-OB 3.2.9 collegare i web-button o i siti monotematici ai sistemi di identificazione (SPID, CIE, CNS) per acquisire l'input (istanza di parte)	Iniziativa d'ufficio	Integrazione web-button dei sistemi di identificazione effettuata		Dirigente / P.O. di competenza	Entro 28 febbraio 2021	Entro 28 febbraio 2021
PTTD-OB 3.2.10 collegare i web-button o i siti monotematici ai database e agli applicativi gestionali e alla modulistica per l'erogazione del servizio per procedere all'istruttoria, con	Iniziativa d'ufficio	Integrazione web-botton con gli applicativi gestionali eseguita		Dirigente / P.O. di competenza	Entro 28 febbraio 2021	Entro 28 febbraio 2021

PT-OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni						
PTTD-OB.3.2 - Adottare ed utilizzare le piattaforme abilitanti esistenti						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE /P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
evidenza dello stato di avanzamento del servizio						
PTTD-OB 3.2.11 collegare i web-button o i siti monotematici ai sistemi di pagamento PAGOPA e all'APP IO	Iniziativa d'ufficio	Integrazione web-botton di PAGO PA e APP IO		Dirigente / P.O. di competenza	Entro 28 febbraio 2021	Da febbraio 2021
PTTD-OB 3.2.12 Eeguire attività di riconciliazione e rendicontazione convogliando le informazioni provenienti dal nodo dei pagamenti (pagoPA) e dal Portale Pagamenti	Iniziativa d'ufficio	Eseguite le attività di riconciliazione e rendicontazione		Dirigente / P.O. di competenza	Entro 28 febbraio 2021	Entro 28 febbraio 2021
PTTD-OB 3.2.13 Verificare attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel	Iniziativa d'ufficio	Attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020 verificate		Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro dicembre 2020

PT-OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni						
PTTD-OB.3.2 - Adottare ed utilizzare le piattaforme abilitanti esistenti						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE /P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
PT 2020						
PTTD-OB 3.2.14 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione completata periodica		Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PTTD-OB 3.2.15 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti attuata		Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo

PT-OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini						
PTTD-OB.3.3 - Adottare la Piattaforma IO (l'App dei servizi pubblici) al fine di semplificare i servizi ai cittadini						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE / P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
PT-OB 3.3.3 L'Amministrazione si predispone per interagire con INAD per l'acquisizione dei domicili digitali dei soggetti in essa presenti - CAP3.PA.LA18	Iniziativa d'ufficio	Organizzazione interazione con INAD eseguita		Dirigente / P.O. di competenza	Da marzo 2021	Da marzo 2021
PTTD-OB 3.3.1 Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato (INAD) , predisposizione integrazione domicili digitali	Iniziativa d'ufficio	Predisposizione integrazione domicili digitali effettuata		Dirigente / P.O. di competenza	Da marzo 2021	Da marzo 2021

PT-OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini						
PTTD-OB.3.3 - Adottare la Piattaforma IO (l'App dei servizi pubblici) al fine di semplificare i servizi ai cittadini						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE /P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
PTTD-OB 3.3.5 Verificare attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Iniziativa d'ufficio	Attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020 verificate		Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro dicembre 2020
PTTD-OB 3.3.6 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica completata		Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PTTD-OB 3.3.7 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti attuata		Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo

Capitolo 4. Infrastrutture

➤ **Premessa PT**

Il PTTD recepisce il contenuto del PT sulla linea di azione verticale del Modello strategico relativa alle infrastrutture, di seguito riportata.

Lo sviluppo delle INFRASTRUTTURE DIGITALI è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico poichè queste sostengono l'erogazione sia di servizi pubblici a cittadini e imprese sia di servizi essenziali per il Paese.

Tali infrastrutture devono essere:

- affidabili
- sicure
- energeticamente efficienti ed
- economicamente sostenibili.

L'evoluzione tecnologica espone, tuttavia, i sistemi a:

- nuovi e diversi RISCHI, anche con riguardo alla TUTELA DEI DATI PERSONALI.

L'obiettivo di garantire una maggiore efficienza dei sistemi non può essere disgiunto dall'obiettivo di garantire contestualmente:

- un elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi utilizzati dall'amministrazione.

Tuttavia, come rilevato da AGID attraverso il Censimento del Patrimonio ICT della PA:

- molte infrastrutture risultano prive dei requisiti di sicurezza e di affidabilità necessari e, inoltre, sono carenti sotto il profilo strutturale e organizzativo.

Ciò espone a numerosi rischi tra cui quello di:

- interruzione o indisponibilità dei servizi
- attacchi cyber con, conseguente, accesso illegittimo da parte di terzi a dati (o flussi di dati) particolarmente sensibili o perdita e alterazione degli stessi dati.

Lo scenario delineato pone l'esigenza immediata di attuare un percorso di razionalizzazione delle infrastrutture per:

1. garantire la sicurezza dei servizi erogati tramite infrastrutture classificate come gruppo B, mediante la migrazione degli stessi verso data center più sicuri e verso infrastrutture e servizi cloud qualificati da AGID secondo il modello Cloud della PA;

2. evitare che l'amministrazione costruisca nuovi data center al fine di ridurre la frammentazione delle risorse e la proliferazione incontrollata di infrastrutture con conseguente moltiplicazione dei costi.

Per approfondimenti sulla strategia governativa per il cloud si rinvia al sito riferimento alla classificazione dei data center di cui alla Circolare AGID 1/2019, ai fini della strategia di razionalizzazione dei data center le categorie "infrastrutture candidabili ad essere utilizzate da parte dei PSN" e "Gruppo A" sono rinominate "A".

Al fine di consolidare e mettere in sicurezza le infrastrutture digitali delle pubbliche

amministrazioni è definito:

- il Polo Strategico Nazionale delle Infrastrutture Digitali (PSN) ovvero l'insieme delle infrastrutture digitali localizzate all'interno del territorio nazionale, ad alta disponibilità, che garantiscono elevati livelli di sicurezza, affidabilità ed efficienza energetica.

Tali infrastrutture ospitano anche i beni strategici ICT conferiti al perimetro di sicurezza cibernetica nazionale dalle amministrazioni che non dispongono di data center classificati come "A".

In particolare, con riferimento alla classificazione dei data center di cui alla Circolare AGID 1/2019, il percorso di razionalizzazione prevede che:

- le amministrazioni centrali che, al momento dell'approvazione del presente Piano, erogano servizi tramite infrastrutture classificate gruppo B, migrano i loro servizi verso una infrastruttura in grado di garantire requisiti di qualità sufficienti, scegliendo tra le infrastrutture del PSN e le infrastrutture e i servizi cloud qualificati da AGID;

- le amministrazioni centrali che, al momento dell'approvazione del presente Piano, erogano servizi tramite infrastrutture classificate "A" possono continuare ad erogare tali servizi tramite queste infrastrutture, potendo eventualmente consolidare nelle stesse i propri data center di gruppo B.

Le amministrazioni locali, al fine di razionalizzare le infrastrutture digitali:

- dismettono le infrastrutture di gruppo B e migrano i propri servizi verso soluzioni cloud qualificate da AGID;

- possono stringere accordi con altre amministrazioni per consolidare le infrastrutture e servizi all'interno di data center classificati "A" da AGID.

Al fine di facilitare le amministrazioni nell'attuazione del percorso di migrazione:

- è stato pubblicato il Manuale di abilitazione al Cloud nell'ambito del Programma nazionale di abilitazione al cloud;

- è stata pubblicata da Consip la Gara a procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro per la fornitura di servizi cloud IaaS e PaaS in un modello di erogazione pubblico nonché per la prestazione di servizi connessi, servizi professionali di supporto all'adozione del cloud, servizi professionali tecnici per le Pubbliche Amministrazioni.

L'Accordo Quadro consente di ridurre in modo significativo i tempi di approvvigionamento di servizi public cloud IaaS e PaaS e di servizi professionali per le competenze necessarie per attuare quanto previsto nel manuale di abilitazione al cloud.

Per realizzare un'adeguata evoluzione tecnologica e di supportare il paradigma cloud, favorendo altresì la razionalizzazione delle spese per la connettività delle pubbliche amministrazioni, è necessario anche:

- AGGIORNARE IL MODELLO DI CONNETTIVITÀ.

Tale aggiornamento, inoltre, sarà teso a rendere disponibili alle Pubbliche Amministrazioni servizi di connettività avanzati, atti a potenziare le prestazioni delle reti delle PA e a soddisfare la più recente esigenza di garantire lo svolgimento del lavoro agile in sicurezza.

➤ **Contesto normativo e strategico PT**

In materia di data center, cloud e rete esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani

Legge 27 dicembre 2019, n. 160 articolo 1 commi 407, 610-611;

Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 - Codice dell'amministrazione digitale

Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65 Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione;

Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

Decreto legge 21 settembre 2019, n. 105 Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica.

Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, articolo 75;

Circolare AGID n. 1/2019, del 14 giugno 2019 - Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali;

Strategia italiana per la banda ultralarga (

Riferimenti europei

Programma europeo CEF Telecom (europea sui dati, Commissione Europea 19.2.2020 COM(2020) 66 final;

European Commission Cloud Strategy, Cloud as an enabler for the European Commission Digital Strategy, 16 May 2019.

➤ Obiettivi e risultati attesi PT

PT - OB.4.1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione sul territorio

R.A.4.1a - Riduzione dei data center in Gruppo B sul territorio

PT - OB.4.2 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili

R.A.4.2a - Riduzione dei data center in gruppo B delle amministrazioni centrali.

PT - OB.4.3 - Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA

R.A.4.3a - Disponibilità di servizi di connettività Internet a banda larga e ultralarga per le PA locali

R.A.4.3b - Aggiornamento dei servizi di connettività a banda ultralarga nel contratto SPC connettività

➤ **Obiettivi e risultati attesi PTTD**

PTTD-OB.4.1 - Implementare la formazione ICT sulla qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali

R.A.4.1b - Formazione sui dei data center in Gruppo B sul territorio

- Target 2021 - almeno 1 corso di formazione
- Target 2022 - almeno 1 corso di formazione

PTTD-OB.4.2 - Implementare la formazione ICT con corsi qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali

R.A.4.2b - Formazione sui data center in gruppo B delle amministrazioni centrali.

- Target 2021 - almeno 1 corso di formazione
- Target 2022 - almeno 1 corso di formazione

PTTD- OB.4.3 - Effettuare gli approvvigionamenti dei servizi di connettività sul nuovo catalogo MEPA

- Target 2021 - 100% servizi di connettività acquisiti sul nuovo catalogo MEPA
- Target 2022 - 100% servizi di connettività acquisiti sul nuovo catalogo MEPA

➤ **Tabelle riepilogative misure azioni competenze e scadenze**

Le Tabelle riepilogative delle misure, azioni, competenze e scadenze di seguito riportate si riferiscono ai seguenti obiettivi PT e PTTD:

- PT-OB.4.1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione sul territorio

- PT-OB.4.2 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili

- PT-OB.4.3 - Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA

- PTTD-OB.4.1 - Garantire la formazione ICT sulla qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali

- PTTD-OB.4.2 - Implementare la formazione ICT con corsi qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali

- PTTD-OB.4.3 - Effettuare gli approvvigionamenti dei servizi di connettività sul nuovo catalogo MEPA

PT-OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dall' amministrazione favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili						
PTTD-OB.4.1 - Garantire la formazione ICT sulla qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE / P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
PTTD-OB 4.1.1 Verificare attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Iniziativa d'ufficio	Attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020 verificate		Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro dicembre 2020
PTTD-OB 4.1.2 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica completata		Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PTTD-OB 4.1.3 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti attuata		Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo

PT-OB.4.3 - Migliorare l'offerta di servizi di connettività						
PTTD-OB.4.3 - Effettuare gli approvvigionamenti dei servizi di connettività sul nuovo catalogo MEPA						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE /P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
PT-OB 4.3.1 L'amministrazione si approvvigiona sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC - CAP4.PA.LA09	Iniziativa d'ufficio	Approvvigionamento connettività nel catalogo MEPA effettuato		Dirigente / P.O. di competenza	Da ottobre 2020	Da ottobre 2020
PT-OB 4.3.2 L'Amministrazione può acquistare i nuovi servizi disponibili nel listino SPC - CAP4.PA.LA10	Iniziativa d'ufficio	Acquisto di nuovi servizi nel listino SPC effettuato		Dirigente / P.O. di competenza	Da giugno 2021	Da giugno 2021
PTTD-OB 4.3.1 Verificare attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Iniziativa d'ufficio	Attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020 verificate		Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro 28 febbraio 2021
PTTD-OB 4.3.2 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica completata		Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PTTD-OB 4.3.3 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti attuata		Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo

Capitolo 5. Interoperabilità

➤ **Premessa PT**

Il PTTD recepisce il contenuto del PT sulla linea di azione trasversale del Modello strategico relativa alla interoperabilità, di seguito riportata.

L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione telematica tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese:

- favorendo l'attuazione del principio once only
- recependo le indicazioni dell'European Interoperability Framework.

La Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA (di seguito Linea guida) individua gli standard e le loro modalità di utilizzo per l'implementazione delle API favorendo:

- l'aumento dell'interoperabilità tra PA e tra queste e cittadini/imprese;
- la qualità e la sicurezza delle soluzioni realizzate;
- la de-duplicazione e la co-creazione delle API.

La Linea guida individua le tecnologie SOAP e REST da utilizzare per l'implementazione delle API, aggiornando il Sistema Pubblico di Cooperazione Applicativa (in breve SPCoop) emanato nel 2005.

La Linea guida è periodicamente aggiornata assicurando il confronto continuo con:

- le PA, per determinare le esigenze operative delle stesse;
- i Paesi Membri dell'Unione Europea e gli organismi di standardizzazione, per agevolare la realizzazione di servizi digitali transfrontalieri.

L'amministrazione, nell'attuazione della Linea guida espone i propri servizi tramite API conformi e registra sul catalogo delle API (di seguito Catalogo), la componente unica e centralizzata realizzata per favorire la ricerca e l'utilizzo delle API.

L'amministrazione può delegare la gestione delle API all'interno del Catalogo ad un'altra Amministrazione, denominata Ente Capofila, relativamente a specifici contesti territoriali e/o ambiti tematici.

Questo Capitolo si concentra sul:

- livello di INTEROPERABILITÀ TECNICA
- e si coordina con gli altri sui restanti livelli:
- livello di INTEROPERABILITÀ GIURIDICA
 - livello di INTEROPERABILITÀ ORGANIZZATIVO
 - livello di INTEROPERABILITÀ SEMANTICO.

Per l'interoperabilità semantica si rinvia al capitolo 2, sui Dati, e per le tematiche di sicurezza il capitolo 6 sulla Sicurezza informatica.

➤ **Contesto normativo e strategico PT**

In materia di interoperabilità esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani

Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale

Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali

Determina AGID 219/2017 - Linee guida per transitare al nuovo Modello di Interoperabilità

Riferimenti normativi europei

Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (in breve GDPR)

Regolamento (UE) 2014/910 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (in breve eIDAS)

European Interoperability Framework - Implementation Strategy

Interoperability solutions for public administrations, businesses and citizens

➤ **Obiettivi e risultati attesi PT**

PT - OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

R.A.5.1a - Incremento del numero delle API presenti nel Catalogo

- Target 2020 - n.d.

- Target 2021 - Baseline: il numero di servizi per l'interazione erogati dalle PAC ad altre amministrazioni.

- Target 2022 - Aumento del 20% rispetto alla baseline.

R.A.5.1b - Incremento del numero delle amministrazioni registrate nel Catalogo ed erogatrici di API

- Target 2020 - n.d.

- Target 2021 - Baseline: il numero delle PA che hanno aderito al vecchio modello di interoperabilità.

- Target 2022 - Aumento del 20% rispetto alla baseline.

PT - OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

R.A.5.2a - Incremento del numero delle amministrazioni registrate sul Catalogo e fruitrici di API

- Target 2020 - Baseline: il numero di PA utilizzatrici di servizi per l'interazione, diversi dalla PEC, messi a disposizione dalle PAC.

- Target 2021 - Incremento del 15% rispetto alla baseline.

- Target 2022 - Incremento del 30% rispetto alla baseline.

R.A.5.2b - Incremento del numero delle request realizzate ad API registrate sul Catalogo

- Target 2020 - Baseline: numero di request effettuate dalle PA ai servizi per l'interazione, diversi dalla PEC, messi a disposizione dalle PAC.

- Target 2021 - Incremento del 10% rispetto alla baseline.

- Target 2022 - incremento del 20% rispetto alla baseline.

R.A.5.2c - Ampliamento del numero di cittadini e imprese registrate sul Catalogo e fruitori di API

- Target 2020 - n.d.

- Target 2021 - Baseline: individuazione del numero di cittadini e imprese fruitori delle API.

- Target 2022 - Incremento del 10% rispetto alla baseline.

➤ **Obiettivi e risultati attesi PTTD**

PTTD - OB.5.1 - Implementare la formazione ICT con corsi sulle Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

R.A.5.1c - Incremento del numero delle amministrazioni registrate nel Catalogo ed erogatrici di API

- Target 2021 - almeno 1 corso di formazione

- Target 2022 - almeno 1 corso di formazione

PTTD - OB.5.2 - Implementare la formazione ICT con corsi sulle API conformi al Modello di Interoperabilità

R.A.5.2c - Ampliamento del numero di cittadini e imprese registrate sul Catalogo e fruitori di API

- Target 2021 - almeno 1 corso di formazione

- Target 2022 - almeno 1 corso di formazione

➤ **Tabelle riepilogative misure azioni competenze e scadenze**

Le Tabelle riepilogative delle misure, azioni competenze e scadenze di seguito riportate si riferiscono ai seguenti obiettivi PT e PTTD:

●PT - OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

●PT - OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

●PTTD-OB.5.1 - Implementare la formazione ICT con corsi sul modello di Interoperabilità

●PTTD-OB.5.2 - Implementare la formazione ICT con corsi sulle API

PT-OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API						
PTTD-OB.5.1 - Implementare la formazione ICT con corsi sul modello di Interoperabilità						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE /P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
PTTD-OB 5.1.1 Verificare attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Iniziativa d'ufficio	Attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020 verificate		Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro dicembre 2020
PTTD-OB 5.1.2 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica completata		Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PTTD-OB 5.1.3 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti attuata		Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo

PT-OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità						
PTTD-OB.5.2 - Implementare la formazione ICT con corsi sulle API						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE / P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
PTTD-OB 5.2.1 Verificare attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Iniziativa d'ufficio	Attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020 verificate		Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro dicembre 2020
PTTD-OB 5.2.2 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica completata		Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PTTD-OB 5.2.3 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti attuata		Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo

Capitolo 6. Sicurezza informatica

➤ **Premessa PT**

Il PTTD recepisce il contenuto del PT sulla linea di azione trasversale del Modello strategico relativa alla sicurezza informatica, di seguito riportata.

I servizi digitali erogati dalla Pubblica Amministrazione sono cruciali per il funzionamento del sistema Paese.

Senonchè, la MINACCIA CIBERNETICA cresce continuamente in quantità e qualità, determinata anche dall'evoluzione delle tecniche di ingegneria sociale volte a ingannare gli utenti finali dei servizi digitali sia interni alla PA che fruitori dall'esterno.

L'esigenza per la PA di contrastare tali minacce diventa fondamentale in quanto:

- garantisce la disponibilità, L'INTEGRITÀ E LA RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI proprie del Sistema informativo della Pubblica Amministrazione;
- è il presupposto per la PROTEZIONE DEL DATO che ha come conseguenza diretta l'aumento della fiducia nei servizi digitali erogati dalla PA.

Punti focali di questo capitolo sono le tematiche relative al:

- Cyber Security Awareness, in quanto da tale consapevolezza possono derivare le azioni organizzative necessarie a MITIGARE IL RISCHIO connesso alle potenziali MINACCE INFORMATICHE.

Considerando quindi che il punto di accesso ai servizi digitali è rappresentato dai portali istituzionali delle pubbliche amministrazioni, al fine di realizzare un livello omogeneo di sicurezza, il capitolo definisce alcune azioni concrete in tale ambito.

Infine, il capitolo si prefigge di supportare gli altri capitoli del PT e di riflesso del PTTD sulle tematiche trasversali di SICUREZZA INFORMATICA, attraverso l'emanazione di linee guida e guide tecniche da parte di Agid.

➤ **Contesto normativo e strategico PT**

In materia di qualità dei servizi pubblici digitali esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani

Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD), art.51

Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 - Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione

Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105 - Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 2019 - Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del computer security incident response team - CSIRT italiano

Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica 2017

Riferimenti normativi europei

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali

Riferimenti a progetti co-finanziati

Programma operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale" 2014-2020, Progetto Italia Login - Casa del cittadino

➤ Obiettivi e risultati attesi PT

PT - OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

R.A.6.1a - Incremento del livello di Cyber Security Awareness misurato tramite questionari di self-assessment ai RTD

PT - OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

R.A.6.2a - Incremento del numero dei portali istituzionali che utilizzano il protocollo HTTPS only, misurato tramite tool di analisi specifico

R.A.6.2b - Massimizzare il numero dei Content Management System (CMS) non vulnerabili utilizzati nei portali istituzionali delle PA, misurato tramite tool di analisi specifico

➤ Obiettivi e risultati attesi PTTD

PTTD-OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del livello di Cyber Security Awareness

R.A.6.1b - Incremento del livello di Cyber Security Awareness misurato tramite questionari di self-assessment ai RTD

- Target 2021 - almeno 1 questionario di self-assessment all' RTD

- Target 2022 - almeno 2 questionari di self-assessment all' RTD

PTTD-OB.6.2 - Implementare la formazione ICT con corsi sulla Cyber Security e sulla sicurezza informatica e dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

- Target 2021 - almeno 1 corso di formazione

- Target 2022 - almeno 2 corsi di formazione

➤ ***Tabelle riepilogative misure azioni competenze e scadenze***

Le Tabelle riepilogative delle misure, azioni competenze e scadenze di seguito riportate si riferiscono ai seguenti obiettivi PT e PTTD:

- PT - OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

- PT - OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

- PTTD-OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del livello di Cyber Security Awareness

- PTTD-OB.6.2. - Implementare la formazione ICT con corsi sulla Cyber Security e sulla sicurezza informatica e dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

PT-OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA						
PTTD-OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del livello di Cyber Security Awareness						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE /P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
PT-OB 6.1.1 L'amministrazione nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT deve far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT - CAP6.PA.LA01	Iniziativa d'ufficio	Adozione delle linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT effettuata		Dirigente / P.O. di competenza	Da settembre 2020	Da settembre 2020
PT-OB 6.1.2 L'Amministrazione fa riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini - CAP6.PA.LA02	Iniziativa d'ufficio	Documento tecnico CS TLS minimi adottato		Dirigente / P.O. di competenza	Da novembre 2020	Da novembre 2020
PT-OB 6.1.5 L'Amministrazione definisce, sulla base di quanto proposto dal RTD, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness - CAP6.PA.LA05	Iniziativa d'ufficio	Piano di formazione per la Cyber Risk Awareness adottato		Dirigente / P.O. di competenza	Entro marzo 2022	Entro marzo 2022
PT-OB 6.1.6 L'Amministrazione si adegua alle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni aggiornate - CAP6.PA.LA06	Iniziativa d'ufficio	Adeguamento misure minime effettuato		Dirigente / P.O. di competenza	Entro giugno 2022	Entro giugno 2022

PT-OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA						
PTTD-OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del livello di Cyber Security Awareness						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE / P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
PTTD-OB 6.1.1 Eeguire Formazione specifica in tema di Cyber Security Awareness	Iniziativa d'ufficio	Eseguita formazione specifica		Dirigente / P.O. di competenza	Entro marzo 2022	Entro marzo 2022
PTTD-OB 6.1.2 Aggiornare modulo implementazione misure minime (aggiornate) di sicurezza AgID	Iniziativa d'ufficio	Aggiornamento eseguito		Dirigente / P.O. di competenza	Entro giugno 2022	Entro giugno 2022
PTTD-OB 6.1.3 Verificare attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020	Iniziativa d'ufficio	Attuazione di tutte le misure, azioni e scadenze previste nel PT 2020 verificate		Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Entro 28 febbraio 2021
PTTD-OB 6.1.4 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica completata		Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PTTD-OB 6.1.5 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti attuata		Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo

PT-OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione						
PTTD-OB.6.2. - Implementare la formazione ICT con corsi sulla Cyber Security e sulla sicurezza informatica e dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE / P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
PT-OB 6.2.1 L'amministrazione consulta la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset - CAP6.PA.LA07	Iniziativa d'ufficio	Processo di consultazione avviato		Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PT-OB 6.2.2 L'Amministrazione mantiene costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applica le correzioni alle vulnerabilità - CAP6.PA.LA08	Iniziativa d'ufficio	Processo di monitoraggio e aggiornamenti avviati		Dirigente / P.O. di competenza	Da maggio 2021	Da maggio 2021
PTTD-OB 6.2.1 Mantenere costantemente aggiornati i portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità	Iniziativa d'ufficio	Aggiornamento portali istituzionali e applicazione correzioni alle vulnerabilità effettuato		Dirigente / P.O. di competenza	Da maggio 2021	Da maggio 2021
PTTD-OB 6.2.2 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica completata		Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021

PT-OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione						
PTTD-OB.6.2. - Implementare la formazione ICT con corsi sulla Cyber Security e sulla sicurezza informatica e dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE / P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
PTTD-OB 6.2.3 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti attuata		Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo

PARTE III - INTERVENTI PROPEDEUTICI ED EVOLUTIVI PER LA GOVERNANCE

Capitolo 7. Strumenti e modelli per l'innovazione PT

Il PTTD recepisce il contenuto del PT del Modello strategico relativa agli strumenti e ai modelli per l'innovazione, di seguito riportata.

➤ ***Strumenti e modelli per l'innovazione delineati dal PT***

La precedente edizione del PT (2019-2021) dedicava un capitolo alle amministrazioni che stavano affrontando progettualità innovative, focalizzando l'attenzione sui quei progetti di innovazione delle amministrazioni pubbliche, in cui, in modo più o meno consapevole, il committente pubblico:

- circoscrive l'esigenza concreta e si concentra sulla specificazione dell'esigenza che vuole affrontare;
- è alla ricerca di soluzioni nuove o comunque diverse rispetto a quelle consolidate e lascia spazio alla proposizione di soluzioni innovative;
- coinvolge in modo ampio e aperto il mercato. Il mondo esterno è molto più ampio di quello interno al committente pubblico e quindi in grado di esprimere soluzioni più efficaci, anche divergenti rispetto a soluzioni preesistenti.

Con ciò il committente pubblico-amministrazione non si limita solo a portare marginali miglioramenti in termini di efficienza, ma stimola e sfrutta la diffusione dei modelli organizzativi dell'open innovation, sempre più frequentemente adottati nel mondo privato (business to business). Uno dei temi riportati in quel contesto e cioè quello degli appalti di innovazione è ripreso nel capitolo 8 del sul governo della transizione digitale; in questo capitolo invece si presentano le linee evolutive del modello di smart community proposto nel precedente PT, anche alla luce della recente formulazione, da parte del Ministro dell'Innovazione e della Digitalizzazione, della Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese 2025.

La premessa è che la transizione digitale della Pubblica Amministrazione si basa:

- sull'innovazione dei suoi processi che dovranno essere finalizzati al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi a partire dalle aree di interesse pubblico ad alto impatto per il benessere dei cittadini come la salute, la giustizia, la protezione dei consumatori, la mobilità, il monitoraggio ambientale, l'istruzione e la cultura.

La PA può e deve fare da catalizzatore di innovazione per la PA stessa, per il territorio, per

il tessuto economico e sociale e in ultima istanza per tutti i cittadini.

I bisogni digitali di tutti questi soggetti emergono e possono essere soddisfatti attraverso l'interazione continua tra PA, Comuni, Regioni, AGID, Ministeri, mondo accademico e della ricerca e soggetti privati in grado di fornire soluzioni innovative, grazie anche a progetti specifici di ricerca e sviluppo.

Innovazione e transizione digitale sono strettamente interconnessi e sono tre i principali aspetti che la Strategia 2025 e il PT 2020-2022 e i prossimi PT si accingono ad affrontare.

Un primo aspetto riguarda le prospettive di evoluzione e di sviluppo economico dei territori attraverso la creazione di smart community, tema, questo, di grande attualità anche nel resto dell'Europa. Il ruolo che i comuni e le città possono svolgere per indirizzare l'innovazione è fondamentale per:

- migliorare la qualità della vita dei cittadini
- innovare il contesto imprenditoriale del territorio nazionale
- generare un impatto rilevante sull'efficienza della Pubblica Amministrazione, secondo criteri generali di accessibilità, innovazione e scalabilità.

Un esempio concreto è rappresentato dal programma Smarter Italy , avviato dal Ministero dello Sviluppo Economico, in collaborazione con AGID, MID e MUR, che intende sperimentare nuove soluzioni tecnologiche, accanto a meccanismi di open innovazione e appalto innovativo (smart procurement) per i territori.

Smarter Italy opererà inizialmente su tre direttrici:

- la mobilità intelligente (Smart mobility)
- il patrimonio culturale (Cultural heritage)
- il benessere e la salute dei cittadini (Wellbeing)

per estendere progressivamente i processi di digitalizzazione all'ambiente, alle infrastrutture e alla formazione.

Un secondo aspetto riguarda l'impegno che le PA dovranno spendere nello sviluppo di un know how diffuso sulle tecnologie alla base dell'intelligenza artificiale, della sicurezza informatica, del 5G e della robotica: la costruzione di una Rete dei poli di innovazione può essere lo strumento operativo. La Rete necessita di una forte collaborazione tra tutti gli attori a livello interministeriale, con le Università e i Centri di ricerca, con analoghe reti a livello europeo, ed è costituita da tutte le progettualità che mirano allo sviluppo e al continuo miglioramento di competenze tecnologiche sia nelle PA, sia nel tessuto industriale delle PMI.

L'obiettivo è quello di aggregare e promuovere le diverse tecnologie e competenze in modo multidisciplinare secondo il paradigma dell'open innovation.

Il know-how non è posseduto in modo verticale da pochi player, ma è costruito per aggregazione di contributi provenienti da diverse aziende, startup innovative, università e centri di ricerca, PA e cittadini stessi, in un'ottica di sinergia e specializzazione.

Le eccellenze dei territori, a propria volta, permetteranno di creare:

- Competence Center (come definiti dal MISE in Industria 4.0)
- futuri hub tecnologici cross industries - sviluppati attraverso partnership pubblico-privato e in coordinamento con i Ministeri competenti (MID, MIUR e MISE):

Test e sperimentazioni (test before invest), formazione e sviluppo di competenze digitali avanzate, sostegno all'accesso ai meccanismi di finanziamento, sviluppo di reti ed ecosistemi di innovazione, sostegno alla digitalizzazione dell'organizzazione della pubblica amministrazione e dei servizi pubblici con soluzioni di interoperabilità, costituiranno le progettualità che serviranno ad incubare servizi e soluzioni per accrescere la competitività del settore pubblico e del tessuto produttivo e industriale.

Non meno importante sarà l'avvio di un'adeguata campagna di comunicazione che renda consapevoli e informate le aziende e la PA della disponibilità e delle modalità di accesso a queste competenze.

Un ultimo aspetto si riferisce al:

- principio di innovazione come e per il bene comune

Tale principio si basa sul presupposto della condivisione degli asset tecnologici innovativi presenti nel Paese (ad esempio gallerie del vento, acceleratori di particelle, microscopi di precisione, ecc.): occorre investire per aumentare la consapevolezza delle potenzialità di tali risorse e per definire strumenti e modalità che le rendano accessibili ad altre amministrazioni centrali e locali, a centri di ricerca e università, ad aziende medio piccole, a start-up.

La fondamentale sinergia con il mondo della ricerca e con le azioni del prossimo Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027 illustra bene il doppio ruolo giocato dalla Pubblica Amministrazione: quello di primo facilitatore dell'accesso a risorse tecnologiche innovative e quello di utilizzatore, che ha la finalità di esplorare nuove modalità di erogazione di beni e servizi della PA stessa, massimizzando i benefici collettivi.

L'innovazione per il bene comune, inoltre, conferisce priorità allo sviluppo di quei processi di innovazione e di digitalizzazione della PA che agevolano l'integrazione delle fasce più deboli della popolazione.

La campagna "Solidarietà Digitale" avviata dal Dipartimento per la transizione Digitale e da AGID nel periodo dell'emergenza Covid ne costituisce un esempio:

- ha permesso l'adozione di strumenti per la collaborazione da remoto per gli studenti, fin dalle classi elementari, i quali hanno avuto modo di seguire lezioni a distanza e proseguire il proprio percorso didattico; ha permesso agli anziani, durante il lockdown, di far uso di sistemi di videoconferenza per rimanere in contatto con le proprie famiglie.

Le ricadute di queste azioni portano, tra gli altri benefici, ad un generale aumento dell'alfabetizzazione informatica della popolazione.

Compito della PA, quindi, è quello dare impulso a questi processi, valorizzando gli asset pubblici e mettendoli a disposizione di altre amministrazioni e di privati. Uno strumento operativo di supporto per i potenziali beneficiari sarà costituito da una piattaforma (in fase di realizzazione) di catalogazione e di facilitazione dell'accesso agli asset tecnologici stessi.

Riassumendo:

- gli strumenti e i modelli di innovazione dei processi della PA agevolano i programmi di ricerca e sviluppo pubblici e privati e questi, a propria volta, incidono sulla competitività del tessuto produttivo del Paese. L'Open Innovation procurement applicato alle Smart Cities ed in futuro ad altri applicazioni verticali ne è un chiaro esempio e costituisce uno strumento efficace di innovazione sociale e per la riduzione delle disuguaglianze e delle diversità;
- la rete di poli di innovazione rende facilmente accessibili le competenze specialistiche per

il miglioramento dei processi produttivi, dei prodotti e dei servizi sia alle aziende del territorio sia alle PA centrali e locali, andando a realizzare un circolo virtuoso nel quale l'innovazione aumenta la domanda di servizi digitali dei cittadini generando ulteriore innovazione;

- l'innovazione come bene pubblico comporta l'estensione di tale circolo virtuoso, con azioni positive nei confronti dei soggetti più deboli della società.

➤ **Strumenti e modelli per l'innovazione delineati dal PTTD**

La transizione digitale dell'amministrazione si basa sull'innovazione dei processi che devono essere finalizzati:

- al miglioramento dell'efficienza;
- al miglioramento della qualità dei servizi.

L'innovazione è possibile attraverso la riprogettazione o reingegnerizzazione dei processi medesimi.

Sotto tale profilo, l'amministrazione può avvalersi di una pluralità di dati di informazioni provenienti da diversi ambiti di intervento (tra cui, a titolo di esempio, la mappatura gestionale svolta nell'ambito del processo di gestione del rischio di corruzione c.d. mappatura dei processi).

A partire dalla reingegnerizzazione dei processi, l'amministrazione può e deve fare tutti i passi per diventare un vero e proprio catalizzatore di innovazione l'amministrazione stessa, per il territorio, per il tessuto economico e sociale e, in ultima istanza, per tutti i cittadini.

I bisogni digitali di tutti questi soggetti emergono e possono essere soddisfatti attraverso l'interazione continua tra l'amministrazione, Regioni, AGID, Ministeri, mondo accademico e della ricerca e soggetti privati in grado di fornire soluzioni innovative, grazie anche a progetti specifici di ricerca e sviluppo. Innovazione e transizione digitale sono strettamente interconnessi e sono tre i principali aspetti che la Strategia 2025 e il PTTD si accinge ad affrontare.

Un primo aspetto riguarda:

- le prospettive di evoluzione e di sviluppo economico dei territori attraverso la creazione di smart community.

Il ruolo che l'amministrazione può svolgere per indirizzare l'innovazione è fondamentale per:

- migliorare la qualità della vita dei cittadini, innovare il contesto imprenditoriale del territorio nazionale, generare un impatto rilevante sull'efficienza dell'amministrazione, secondo criteri generali di accessibilità, innovazione e scalabilità.

Un secondo aspetto concerne:

- la rete di poli di innovazione che rende facilmente accessibili le competenze specialistiche per il miglioramento dei processi produttivi, dei prodotti e dei servizi sia alle aziende del territorio sia alle amministrazioni, andando a realizzare un circolo virtuoso nel quale l'innovazione aumenta la domanda di servizi digitali dei cittadini generando ulteriore innovazione;

Infine, un ultimo aspetto concerne:

- l'innovazione come bene pubblico e comporta l'estensione di tale circolo virtuoso, con azioni positive nei confronti dei soggetti più deboli della società.

➤ **Contesto normativo e strategico delineato dal PT**

In materia di Strumenti e modelli per l'innovazione esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti:

Legge 27 dicembre 2019, n. 160, articolo 1, comma 400

Decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione", articolo 8, comma 1-ter

➤ **Obiettivi PT**

Lo scenario delineato permette di declinare tre dei principali obiettivi per l'innovazione:

PT - OB.7.1 - Dare impulso allo sviluppo delle Smart cities e dei Borghi del Futuro

PT - OB.7.2 - Costruire una rete dei poli di innovazione che diventi catalizzatore e acceleratore della innovazione nella PA

PT - OB.7.3 - Considerare l'innovazione come e per il bene comune

In questo Piano triennale 2020-2022 gli obiettivi sopra indicati sono formulati in modo ampio ed è necessario proseguire ed intensificare un percorso di conoscenza, condivisione e confronto con tutte le istituzioni e gli organismi che ne saranno gli attori. Solo allora sarà possibile definire i risultati attesi e le linee di azione, come è stato fatto negli altri capitoli di questo Piano. Il prossimo Piano triennale ne darà conto.

Ma, se da una parte alcuni obiettivi, per essere definiti strategicamente ed operativamente, richiedono ancora un'intensa attività di progettazione, dall'altra uno dei temi proposti, e cioè quello delle Smart cities, risulta già "maturo" rappresentando un'evoluzione di quanto indicato nella precedente edizione del Piano. Il tema delle Smart cities, tra l'altro, è strettamente connesso ad una delle azioni più sfidanti e originali della Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese 2025, quella cioè riferita ai Borghi del futuro.

Nel periodo intercorso tra l'emanazione della precedente edizione Piano e la redazione di questo Piano sono state avviate diverse linee di azione per lo sviluppo di progetti per le Smart cities e altre sono già in cantiere per il prossimo triennio, pertanto limitatamente a questi contenuti, di seguito è proposta la roadmap 2020-2022 per le amministrazioni owner, responsabili dell'avvio delle azioni e per PAC, le Regioni e le Province Autonome e le PAL.

➤ **Obiettivi PTTD**

Lo scenario delineato permette di declinare tre dei principali obiettivi per l'innovazione:

PTTD - OB.7.3 - Formazione sull'innovazione come e per il bene comune

➤ **Tablelle riepilogative misure azioni competenze e scadenze**

Le Tablelle riepilogative delle misure, azioni competenze e scadenze di seguito riportate si riferiscono ai seguenti obiettivi PT e PTTD:

- PT - OB.7.1 - Dare impulso allo sviluppo delle Smart cities e dei Borghi del Futuro
- PT - OB.7.2 - Costruire una rete dei poli di innovazione che diventi catalizzatore e acceleratore della innovazione nella PA
- PT - OB.7.3 - Considerare l'innovazione come e per il bene comune
- PTTD - OB.7.3 - Formazione sull'innovazione come e per il bene comune

PT - OB.7.3 - Considerare l'innovazione come e per il bene comune PTTD - OB.7.3 - Formazione sull'innovazione come e per il bene comune						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE /P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
PTTD-OB 7.3.1 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica completata		Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PTTD-OB 7.3.2 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti attuata		Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo

Capitolo 8. Governare la transizione digitale

➤ **Premessa PT**

Il PTTD recepisce il contenuto del PT del Modello strategico relativa alla governance per la transizione digitale, di seguito riportata.

➤ **LE LEVE PER L'INNOVAZIONE DELLE PA E DEI TERRITORI**

Il coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori

Il PT deve essere considerato:

- strumento di programmazione per la redazione dei Piani delle singole Amministrazioni,
- un approccio sfidante per una governance multilivello che integra operativamente dimensione centrale e locale, attori e interventi.

Sulla base del percorso fin qui intrapreso con il modello PMO sperimentato con alcune Regioni pilota e con gli Accordi Territoriali, AGID intende rendere maggiormente efficace l'azione di supporto all'innovazione delle PA e dei territori realizzata dai propri Centri di Competenza Tematici (CdCT).

Saranno attivate collaborazioni con Enti e organismi aventi analoghe conoscenze ed esperienze e già operanti in significative aree del Paese, al fine di costituire Nodi Territoriali di Competenza (NTC), che assumono la funzione di hub locale del CdCT stesso.

Mentre prosegue il percorso di condivisione con gli altri soggetti istituzionali, in primis il Dipartimento della Funzione Pubblica, per:

- lo sviluppo sui territori del CdCT "Semplificazione amministrativa",
si lavorerà alla costituzione di altri Centri di Competenza, da individuare sulla base dell'ascolto delle progettualità espresse dal territorio.

È strategico, ai fini dell'accelerazione dei processi di transizione digitale, che le Amministrazioni in grado di esprimere progettualità e competenze tecniche ed organizzative in relazione ai temi del PT (ad es. cloud, interoperabilità, design dei servizi...) si propongano come punti di riferimento.

Consolidamento del ruolo del Responsabile della Transizione al Digitale

Per la realizzazione delle azioni del PT 2020-2022:

- la figura del RTD è l'interfaccia tra AGID, Dipartimento per la transizione Digitale e l'Amministrazione, che stimola e promuove i processi di cambiamento, condivide le buone pratiche e le adatta al proprio contesto.

Si rende quindi necessario da un lato rafforzare il processo di collaborazione tra i RTD attraverso un:

- modello di rete che possa stimolare il confronto, valorizzare le migliori esperienze e la condivisione di conoscenze e di progettualità; dall'altro promuovere processi di coordinamento tra le pubbliche amministrazioni, sia nell'ambito dei progetti e delle azioni del Piano triennale per l'informatica nella PA, sia nell'ambito di nuove iniziative che maturino dai territori.

Quello della centralità del ruolo del RDT è un assunto che pervade trasversalmente tutti i capitoli del PT, non a caso molte attività di sensibilizzazione, diffusione e formazione sui temi affrontati nel Piano coinvolgono i Responsabili per la Transizione Digitale.

Inoltre, nel nuovo contesto lavorativo che si è andato a configurare nel periodo dell'emergenza COVID, che ha visto le amministrazioni di fronte alla necessità di attrezzarsi per individuare forme di lavoro flessibili come lo smartworking, il PT dà alla rete dei RTD il compito di definire:

- un modello di maturità (maturity model) delle amministrazioni che individui i cambiamenti organizzativi e gli adeguamenti tecnologici necessari.

Tale modello costituirà la base di riferimento per la creazione di una piattaforma nazionale per lo smartworking nella PA, il cui studio di fattibilità costituisce una delle linee di azione del capitolo 3 PT 2020-2022.

La domanda pubblica come leva per l'innovazione del Paese

Gli appalti di innovazione, l'innovation procurement, rappresentano uno strumento aperto di sfida e stimolo alla partecipazione competitiva di un mercato allargato, che coinvolge le grandi imprese, ma anche e soprattutto PMI, start-up, terzo settore, università e centri di ricerca.

Al mondo degli appalti, e in particolare a quello degli appalti di innovazione, può essere applicato:

- l'approccio Open innovation

Esso induce un rilevante incremento della partecipazione all'appalto e, quindi, un maggior grado di competizione. La disponibilità di un sistema nazionale di e-procurement facilita la partecipazione degli operatori economici agli appalti pubblici, abbate la barriera delle frontiere politiche, i costi che derivano dalle distanze e le difficoltà delle PMI e delle startup che dispongono di una minore robustezza finanziaria.

Con il PT 2020-2022 si assume la consapevolezza che innovation procurement e open innovation debbano essere utilizzati sinergicamente con il duplice scopo di accelerare la transizione digitale dell'amministrazione pubblica e creare nuovi mercati di innovazione.

Le Gare strategiche ICT, allo stesso tempo, si pongono l'obiettivo di creare il "sistema operativo" del Paese, ovvero una serie di componenti fondamentali sui quali definire ed erogare servizi più semplici ed efficaci per i cittadini, le imprese e la stessa Pubblica Amministrazione.

Nell'ambito delle attività di governance ed, in particolare, della valutazione del livello di efficacia degli interventi di digitalizzazione operati dalle Amministrazioni attraverso l'utilizzo delle Gare strategiche:

- sono stati definiti gli "Indicatori generali di digitalizzazione", per mappare i diversi macro-obiettivi rispetto agli obiettivi del PT.

Le gare attraverso una governance unitaria multistakeholder e una struttura organizzativa omogenea, si pongono l'obiettivo di incentivarne l'utilizzo e supportare le amministrazioni nella definizione di contratti coerenti con gli obiettivi definiti dal Piano triennale. In questo senso, AGID, Dipartimento per la transizione Digitale e Consip assicureranno una governance affinché gli obiettivi dei contratti stipulati nell'ambito delle gare strategiche rispondano pienamente a quanto indicato nel Piano.

Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili

Allo scopo di sviluppare servizi integrati e centrati sulle esigenze di cittadini ed imprese, è necessaria la realizzazione di iniziative di condivisione e accompagnamento per le pubbliche amministrazioni, in continuità con quanto già avviato nel contesto degli ecosistemi, anche attraverso la sottoscrizione di protocolli d'intesa ed accordi per:

- la costituzione di tavoli e gruppi di lavoro;
- l'avvio di progettualità congiunte;
- la capitalizzazione delle soluzioni realizzate dalla PA in open source ecc.

Si tratta di iniziative di raccordo operativo per abilitare l'interoperabilità tra ecosistemi e per supportare:

1. la reingegnerizzazione dei processi e la digitalizzazione di procedure analogiche, la progettazione di nuovi sistemi e servizi;
2. il processo di diffusione ed adozione delle piattaforme abilitanti di livello nazionale, nonché la razionalizzazione delle piattaforme esistenti;
3. la definizione delle specifiche tecniche di interoperabilità individuate per specifici domini di interoperabilità.

Nello specifico, AGID supporta le PA coinvolte per assicurare l'adozione delle indicazioni sull'interoperabilità tecnica indicate al capitolo 5 PT (Interoperabilità) e, non da meno, standardizzare e uniformare i dati scambiati in accordo con quanto definito nel Capitolo 2 PT (Dati).

Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale

Le competenze digitali sono indispensabili per realizzare la transizione digitale della PA e del Paese e consentire l'utilizzo diffuso ed efficace dei servizi pubblici digitali. La carenza di competenze digitali nella popolazione produce effetti negativi sulla:

- possibilità di esercitare i diritti di cittadinanza e la partecipazione consapevole al dialogo democratico;
- capacità di rispondere alle richieste dal mondo del lavoro;
- capacità del Paese di adeguarsi all'evoluzione dei nuovi mercati e delle nuove professioni, in gran parte correlate alle tecnologie emergenti.

In questo quadro è stata avviata l'iniziativa strategica nazionale Repubblica Digitale, con un'alleanza multistakeholder di soggetti pubblici e privati e un comitato guida che ha messo sullo stesso tavolo Ministeri, Regioni e Province autonome, Città metropolitane, Comuni, università, ricerca, imprese, professionisti, Rai, associazioni e le varie aree del settore pubblico coinvolte, che è diventata la coalizione nazionale italiana nell'ambito del programma della Commissione

Europea "Digital Skills and Jobs Coalition".

Nell'ambito di Repubblica Digitale è stata definita la "Strategia nazionale per le competenze digitali", che si articola su quattro assi di intervento:

1. lo sviluppo delle competenze digitali necessarie all'interno del ciclo dell'istruzione e della formazione superiore, con il coordinamento di Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Università e Ricerca;
2. il potenziamento e lo sviluppo delle competenze digitali della forza lavoro, sia nel settore privato che nel settore pubblico, incluse le competenze per l'e-leadership con il coordinamento di Ministero dello Sviluppo Economico e del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. lo sviluppo di competenze specialistiche ICT per fronteggiare le sfide legate alle tecnologie emergenti e al possesso delle competenze chiave per i lavori del futuro con il coordinamento di Ministero dell'Università e Ricerca e Ministero dello Sviluppo Economico;
4. il potenziamento delle competenze digitali necessarie per esercitare i diritti di cittadinanza (inclusa la piena fruizione dei servizi online) e la partecipazione consapevole al dialogo democratico con il coordinamento del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione.

Nell'ambito specifico dei diritti e dei doveri di cittadinanza digitale, per favorire la piena fruizione dei servizi pubblici digitali e semplificare i rapporti tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione, è prevista la realizzazione di una guida di riepilogo dei diritti di cittadinanza digitali previsti nel CAD.

Gli obiettivi del Piano, poi, potranno essere raggiunti solo attraverso azioni di sensibilizzazione e di formazione che coinvolgano in primo luogo i dipendenti della Pubblica Amministrazione. È già in fase avanzata di sperimentazione il progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica "Competenze digitali per la PA" che mette a disposizione una piattaforma e contenuti formativi rivolti ad amministrazioni differenziate per dimensioni e tipo di attività svolta (ad es. comuni, enti pubblici non economici, regioni). A questa attività si aggiungono iniziative "verticali": la formazione specifica sui temi della qualità dei dati, dell'accessibilità, della security awareness, del governo e della gestione dei progetti ICT, rivolta a tutti i dipendenti della PA; la formazione e l'aggiornamento sui temi della transizione digitale e del governo dei processi di innovazione per i Responsabili della Transizione al digitale.

Gli strumenti per migliorare i processi di transizione digitale e di innovazione della PA

Gli strumenti per migliorare i processi di transizione digitale e di innovazione della PA

La governance dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni centrali, delle Regioni e degli Enti locali rappresenta l'elemento focale per il processo di transizione digitale in atto nel nostro Paese il cui monitoraggio rappresenta un'azione a servizio dell'Amministrazione e di supporto al Responsabile per la transizione al digitale per lo svolgimento delle sue attività. In questo senso, è quindi importante che anche :

- il processo di pianificazione dei Sistemi Informativi (SI) sia collocato all'interno dei processi di pianificazione strategica ed operativa e condivida con essi i punti decisionali essenziali.

In quest'ottica rientra il mandato del CAD, all'art.14-bis lettera c) che ha attribuito ad AGID il compito di realizzare il monitoraggio delle attività e la verifica dei risultati delle amministrazioni, in termini sia di coerenza con il Piano triennale (PT) e sia di costi/benefici dei sistemi informativi delle singole PA.

Sul punto stabilisce il CAD, demanda ad Agid:

- "monitoraggio delle attività svolte dalle amministrazioni, ivi inclusi gli investimenti effettuati ai sensi dell'articolo 1, comma 492, lettera a-bis), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, in relazione alla loro coerenza con il Piano triennale di cui alla lettera b) e verifica dei risultati conseguiti dalle singole amministrazioni con particolare riferimento ai costi e benefici dei sistemi informatici secondo le modalità fissate dalla stessa Agenzia" che ha attribuito ad AGID il compito di realizzare il monitoraggio delle attività e la verifica dei risultati delle amministrazioni, in termini sia di coerenza con il Piano triennale (PT) e sia di costi/benefici dei sistemi informativi delle singole PA.

Allo stesso tempo, tali azioni di monitoraggio e verifica hanno l'obiettivo di supportare l'attuazione fisica, finanziaria e procedurale del PT nel suo complesso.

1. Il monitoraggio del PT da parte di Agid prevede e integra 3 livelli che complessivamente concorrono al raggiungimento dell'obiettivo sopra indicato:

monitoraggio della realizzazione delle Linee di Azione in capo ai singoli owner identificati: misurato attraverso indicatori di tipo on/off rispetto alle roadmap operative definite nel PT per ciascun obiettivo ad integrazione dell'insieme agli indicatori presenti nel cruscotto di monitoraggio Avanzamento Digitale; il SAL rispetto alle roadmap viene tracciato e raccolto in maniera sistematica attraverso un Format PT per le PA;

2. monitoraggio dei risultati conseguiti complessivamente dal PT: misurato attraverso gli indicatori quali-quantitativi, i Risultati Attesi individuati per ciascun Obiettivo del PT, che compongono il sistema di monitoraggio degli obiettivi del Piano, basato sulle source già individuate e quelle in fase di implementazione;

3. monitoraggio dell'andamento della spesa e degli investimenti ICT in coerenza con PT: misurati attraverso la rilevazione periodica della spesa ICT, da integrare alla raccolta dati e informazioni tramite il Format PT per le PA.

L'amministrazione, secondo la roadmap definita dalle Linee d'Azione di seguito riportate e le modalità operative fornite da AGID, è chiamata a:

- compilare il Format PT per le PA così da rendere possibile la costruzione e l'alimentazione della base dati informativa.

Tale Format ricalca la struttura obiettivi-azioni del PT e permette di evidenziare quali delle Linee di Azione previste nel PT siano state recepite dall'amministrazione e di approfondire quali altre azioni siano state individuate localmente per il conseguimento dei singoli Obiettivi previsti nel PT.

Agid chiederà inoltre all'amministrazione di:

- allegare il proprio Piano, per poter prendere visione di eventuali altri obiettivi definiti localmente.

In coerenza con le attività di monitoraggio della spesa ICT già in essere, i cui tempi di esecuzione saranno raccordati con quelli di rilascio del Format PT compilato, l'insieme delle PA

coinvolte è rappresentato dal panel di amministrazioni centrali e locali che periodicamente rispondono alla Rilevazione della spesa ICT della PA.

Agid avrà quindi, una visione complessiva delle attività svolte dalle amministrazioni in relazione alla loro coerenza con il Piano triennale e sarà possibile operare uno stretto monitoraggio affiancando sul campo i referenti delle Amministrazioni e prevedendo eventualmente le azioni correttive necessarie per il raggiungimento degli obiettivi. Nell'ambito di tale percorso, è prevista la definizione di attività di formazione rivolte al personale delle Pubbliche Amministrazioni.

Va inoltre tenuto conto del fatto che, anche nel caso di progetti ICT, la componente non immediatamente monetizzabile dei benefici attesi, risulta spesso molto importante ed è quindi necessario integrare la tradizionale valutazione economica.

➤ **La governance PTTD**

La governance del PTTD fa leva sul ruolo del RTD e coinvolge diverse tipologie di attori all'interno dell'amministrazione che agiscono a differenti livelli della programmazione e con ruoli distinti, fermo restando che la collaborazione dei dirigenti e responsabili P.O. è fondamentale per la buona riuscita del PTTD.

Il ruolo di cabina di regia del PTTD, per quanto sopra indicato, è allocato al RTD e all'UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE, con il supporto di servizi di consulenza assistenza e formazione.

Un ruolo ed una funzione strategica svolgono, unitamente al RTD e all'UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE, gli amministratori titolari della funzione di indirizzo politico in ordine alla trasformazione digitale e di controllo in ordine alla effettiva attuazione della trasformazione medesima.

Il complesso dei delineati attori è chiamato a governare la trasformazione digitale, nel triennio 2020- 2022 conformandosi ai contenuti del PT e, soprattutto:

- valorizzando e sostenendo tutti i dipendenti nell'affrontare la sfida verso questa trasformazione
- valorizzando e sostenendo tutti i cittadini per quanto concerne il processo di acquisizione delle competenze digitali

➤ **Contesto normativo e strategico PT**

Il coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori

Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD) art. 14

Strategia Europa 2020

Accordo di Partenariato 2014-2020

Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020

Agire le agende digitali per la crescita, nella programmazione 2014-2020

Accordo Quadro per la crescita e la cittadinanza digitale verso gli obiettivi EU 2020 tra le Regioni e le Province Autonome e AgID - febbraio 2018

Consolidamento del ruolo del Responsabile della Transizione al Digitale

Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD) art. 17

Circolare n.3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione sul Responsabile per la transizione al digitale

La domanda pubblica come leva per l'innovazione del Paese

Riferimenti normativi italiani:

Legge 24 dicembre 2007, n. 244 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008) art. 1 co. 209 -214

Legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, art. 1 co. 411-415

Decreto legislativo 27 dicembre 2018, n. 148 - Attuazione della direttiva (UE) 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici

Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 19

Decreto Ministeriale del Ministero della Giustizia del 10 marzo 2014, n. 55 - Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247

Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 Dicembre 2018 - Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale

Circolare AGID n. 3 del 6 dicembre 2016 - Regole Tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra sistemi telematici di acquisto e di negoziazione

Riferimenti normativi europei:

Comunicazione della Commissione europea COM (2018) 3051 del 15 maggio 2018 - Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2017) 572 del 3 ottobre 2017 - Appalti pubblici efficaci in Europa e per l'Europa

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2013) 453 del 26 giugno 2013 - Appalti elettronici end-to-end per modernizzare la pubblica amministrazione

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2007) 799 del 14 dicembre 2017 - Appalti pre-commerciali: promuovere l'innovazione per garantire servizi pubblici sostenibili e di elevata qualità in Europa

Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale

Principali fonti e Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD), art. 13
- Competenze digitali, documento AgID, 13 febbraio 2020

Riferimenti normativi europei:

- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM(2020) 67 final del 19 febbraio 2020 - Plasmare il futuro digitale dell'Europa
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (GU 2018/C 189/01)

Gli strumenti per migliorare i processi di transizione digitale e di innovazione della PA

Il monitoraggio del Piano triennale

Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD) art 14-bis, lettera c

> Obiettivi e risultati attesi PT

PT - OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori

R.A.8.1a - Ampliamento del coinvolgimento attivo dei territori

Consolidamento del ruolo del Responsabile della Transizione al digitale

R.A.8.1b - Promozione e diffusione di modalità e modelli di consolidamento del ruolo dei RTD, anche in forma aggregata presso la PAL

La domanda pubblica come leva per l'innovazione del Paese

R.A.8.1c - Incremento della percentuale di PMI e start up che partecipano agli appalti di innovazione e alle Gare strategiche

R.A.8.1d - Incremento del livello di trasformazione digitale mediante l'utilizzo dei servizi previsti dalle Gare strategiche

Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili

R.A.8.1e - Sottoscrizione di protocolli d'intesa e/o accordi per l'erogazione integrata di servizi interoperabili centrati sugli utenti e non sull'organizzazione della PA (ad es. protocolli AGID-MIBACT, AGID-Dipartimento della Protezione Civile, raccordo con PMO AGID-Regioni)

R.A.8.1f - Cooperazione delle PA nella definizione di API per domini di interoperabilità. Aumento del numero delle API esposte da più PA

R.A.8.1g - Ampliamento del numero delle amministrazioni coinvolte nell'evoluzione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA (oggetto del capitolo 5)

PT - OB.8.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

R.A.8.2a - Diffusione delle competenze digitali nella PA attraverso la realizzazione e l'adozione di uno strumento per la rilevazione dei fabbisogni di formazione in ambito digitale e la promozione di interventi formativi mirati, a cura del Dipartimento della Funzione Pubblica

R.A.8.2b - Incremento delle competenze digitali dei cittadini sulla base della definizione e

realizzazione di modelli, strumenti e interventi in ambito e dell'uso dei servizi pubblici digitali

R.A.8.2c - Diffusione delle competenze digitali nella PA per l'attuazione degli obiettivi del Piano triennale

PT - OB.8.3 - Migliorare il monitoraggio dei processi di transizione digitale e di innovazione della PA

R.A.8.3a - Rafforzamento del livello di coerenza (raccordo) delle programmazioni ICT delle PA con il Piano triennale

➤ **Obiettivi e risultati attesi PTTD**

PTTD-OB.8.1.1- PTTD-OB.8.1.1 Nominare responsabile transazione digitale - RTD e adeguare organigramma in conseguenza della individuazione UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE

R.A.8.1h - Consolidamento del ruolo dei RTD, anche in forma aggregata, e riorganizzazione

- Target 2021 - Nomina RTD attuata anche in forma aggregata e organigramma aggiornato
- Target 2022 - partecipazione alla community RTD

PTTD-OB.8.2.1 - PTTD-OB.8.1.2 Rafforzare le competenze digitali e favorire l'inclusione digitale

R.A.8.2d - Diffusione cultura delle competenze e inclusione digitali

- Target 2021 - UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE e Team individuati
- Target 2022 - almeno 1 corso di formazione

PTTD-OB.8.3.1 - Migliorare il monitoraggio dei processi di trasformazione digitale e di innovazione

R.A.8.2d - Diffusione cultura miglioramento continuo

- Target 2021 -Definizione del sistema di raccolta dati per il monitoraggio del PTTD
- Target 2022 - Piano del monitoraggio del PTTD

➤ **Tabelle riepilogative misure azioni competenze e scadenze**

- PT - OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

- PT - OB.8.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

- PT - OB.8.3 - Migliorare il monitoraggio dei processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA

- PTTD-OB.8.1- Nominare responsabile transazione digitale - RTD e adeguare organigramma in conseguenza della individuazione UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE

- PTTD-OB.8.2 - Rafforzare le competenze digitali e favorire l'inclusione digitale

- PTTD-OB.8.3 - Migliorare il monitoraggio dei processi di trasformazione digitale e di innovazione

PT-OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori						
PTTD-OB.8.1- Nominare responsabile transazione digitale - RTD e adeguare organigramma in conseguenza della individuazione UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE /P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
PT-OB 8.1.7 L'amministrazione, avendo nominato il RTD, aderisce alla piattaforma di community - CAP8.PA.LA07	Iniziativa d'ufficio	Adesione alla piattaforma di community eseguita	UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da febbraio 2021
PT-OB 8.1.8 Le PA aderenti alla community partecipano all'interscambio di esperienze e forniscono contributi per l'individuazione di best practices - CAP8.PA.LA08	Iniziativa d'ufficio	Fornitura contributi per individuazione di B.P	UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE	Dirigente / P.O. di competenza	Da febbraio 2021	Da febbraio 2021
PT-OB 8.1.10 Le PA, attraverso i propri RTD, partecipano alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale - CAP8. PA.LA10	Iniziativa d'ufficio	Partecipazione alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di transizione digitale eseguita	UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE	Dirigente / P.O. di competenza	Da marzo 2021	Da marzo 2021

PT-OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori						
PTTD-OB.8.1- Nominare responsabile transazione digitale - RTD e adeguare organigramma in conseguenza della individuazione UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE /P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
PT-OB 8.1.12 Le PA, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, valuta gli strumenti di procurement disponibili - CAP8.PA.LA12	Iniziativa d'ufficio	Esecuzione valutazione strumenti procurement eseguita	UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE	Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Da febbraio 2021
PT-OB 8.1.14 L'Amministrazione programma i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2022 - CAP8.PA.LA14	Iniziativa d'ufficio	Programmazione dei fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2022 eseguita	UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE	Dirigente / P.O. di competenza	Entro ottobre 2021	Entro ottobre 2021
PT-OB 8.1.15 L'Amministrazione programma i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023 - CAP8.PA.LA15	Iniziativa d'ufficio	Programmazione dei fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023 eseguita	UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE	Dirigente / P.O. di competenza	Entro ottobre 2022	Entro ottobre 2022
PTTD-OB.8.1.1 Nominare responsabile transazione digitale - RTD	Iniziativa d'ufficio	Nomina RTD effettuata	UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE	Dirigente / P.O. di competenza	A partire dal 2018	Entro 31 dicembre 2020
PTTD-OB.8.1.2 Individuare l'ufficio per la transizione al digitale - UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE	Iniziativa d'ufficio	Individuazione ufficio eseguita	UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE	Dirigente / P.O. di competenza	A partire dal 2018	Entro 31 dicembre 2020

GRANTS FOR UNIVERSITY OF WESTERN SICILY

PT-OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori						
PTTD-OB.8.1- Nominare responsabile transazione digitale - RTD e adeguare organigramma in conseguenza della individuazione UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE /P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
PTTD-OB.8.1.3 Adeguare l'organigramma in conseguenza della individuazione UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE	Iniziativa d'ufficio	Adeguamento organigramma eseguita	UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE	Dirigente / P.O. di competenza	A partire dal 2018	Da febbraio 2021
PTTD-OB.8.1.4 Identificare attori interni ed esterni a supporto RTD e UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE	Iniziativa d'ufficio	Identificazione attori interni ed esterni effettuata	UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE	Dirigente / P.O. di competenza	A partire dal 2018	Da febbraio 2021
PTTD-OB 8.1.5 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica completata	UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE	Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PTTD-OB 8.1.6 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti attuata	UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE	Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo

PT-OB.8.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale						
PTTD-OB.8.2 - Rafforzare le competenze digitali e favorire l'inclusione digitale						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE /P.O.	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
PT-OB 8.2.2 L'Amministrazione partecipa alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e quelle di formazione specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali - CAP8.PA.LA21	Iniziativa d'ufficio	Partecipazione alle iniziative pilota effettuata		Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PT-OB 8.2.3 L'Amministrazione aggiorna i piani di azione secondo quanto previsto nel Piano strategico nazionale per le competenze digitali - CAP8.PA.LA22	Iniziativa d'ufficio	Piani di azione secondo quanto previsto nel Piano strategico nazionale per le competenze digitali aggiornati		Dirigente / P.O. di competenza	Da febbraio 2021	Da febbraio 2021
PTTD-OB.8.2.1 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica completata		Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PTTD-OB 8.2.2 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti attuata		Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo

PT-OB.8.3 - Migliorare i processi di transizione digitale e di innovazione della PA						
PTTD-OB.8.3 - Migliorare il monitoraggio dei processi di trasformazione digitale e di innovazione						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE / P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
PT-OB 8.3.1 L'Amministrazione partecipa alle attività di monitoraggio predisponendosi per la misurazione delle baseline dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale - CAP8.PA.LA24	Iniziativa d'ufficio	Partecipazione alle attività di monitoraggio eseguita		Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2020	Da febbraio 2021
PT-OB 8.3.3 L'Amministrazione adotta le modifiche introdotte nella Circolare n. 4/2016 avente come oggetto "Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti" e partecipano alle attività di formazione secondo le indicazioni fornite da AGID - CAP8.PA.LA26	Iniziativa d'ufficio	Adozione della modifiche della Circolare effettuate		Dirigente / P.O. di competenza	Da febbraio 2021	Da febbraio 2021

PT-OB.8.3 - Migliorare i processi di transizione digitale e di innovazione della PA						
PTTD-OB.8.3 - Migliorare il monitoraggio dei processi di trasformazione digitale e di innovazione						
MISURE E AZIONI (nr.- descrizione- fonte - link)	INPUT	OUTPUT	UFFICIO COMPETENTE	DIRIGENTE /P.O	SCADENZE PT	SCADENZE PTTD
PT-OB 8.3.5 L'Amministrazione partecipa alle attività di monitoraggio per la misurazione dei target 2021 dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale - CAP8.PA.LA28	Iniziativa d'ufficio	Partecipazione alle attività di monitoraggio eseguita		Dirigente / P.O. di competenza	Entro dicembre 2021	Entro dicembre 2021
PT-OB 8.3.6 L'Amministrazione partecipa alle attività di formazione secondo le indicazioni fornite da AGID - CAP8.PA.LA29	Iniziativa d'ufficio	Partecipazione attività di formazione eseguita		Dirigente / P.O. di competenza	Da marzo 2022	Da marzo 2022
PTTD-OB 8.3.1 Almeno 1 corso di formazione	Iniziativa d'ufficio	Formazione periodica completata		Dirigente / P.O. di competenza	Da gennaio 2021	Da gennaio 2021
PTTD-OB 8.3.2 Procedere agli approvvigionamenti e agli investimenti necessari per l'attuazione dell'obiettivo	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione approvvigionamenti attuata		Dirigente / P.O. di competenza	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo	Entro la data di avvio delle azioni di attuazione dell'obiettivo

TABELLE AGENDE PA > AZIONI SUL TRIENNIO 2020-2021-2022

Le azioni 2020 per tutte le Pubbliche Amministrazioni

Le azioni 2020 per tutte le Pubbliche Amministrazioni



Figura 3 - Le azioni 2020 per tutte le Pubbliche Amministrazioni

Le azioni 2021 per tutte le Pubbliche Amministrazioni (1/2)

Le azioni 2021 per tutte le Pubbliche Amministrazioni (1/2)

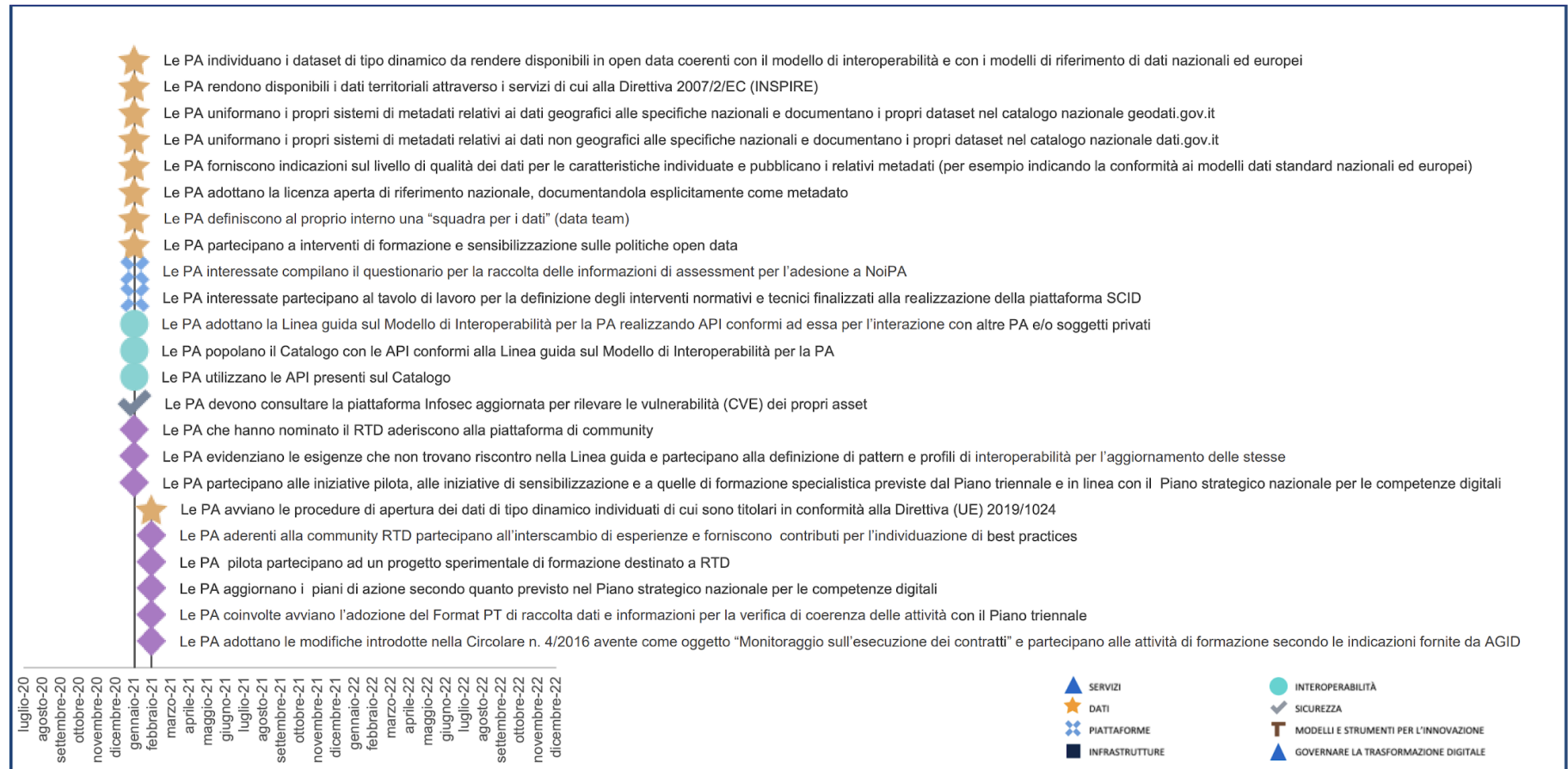


Figura 4 - Le azioni 2021 per tutte le Pubbliche Amministrazioni (1/2)

Le azioni 2021 per tutte le Pubbliche Amministrazioni (2/2)

Le azioni 2021 per tutte le Pubbliche Amministrazioni (2/2)

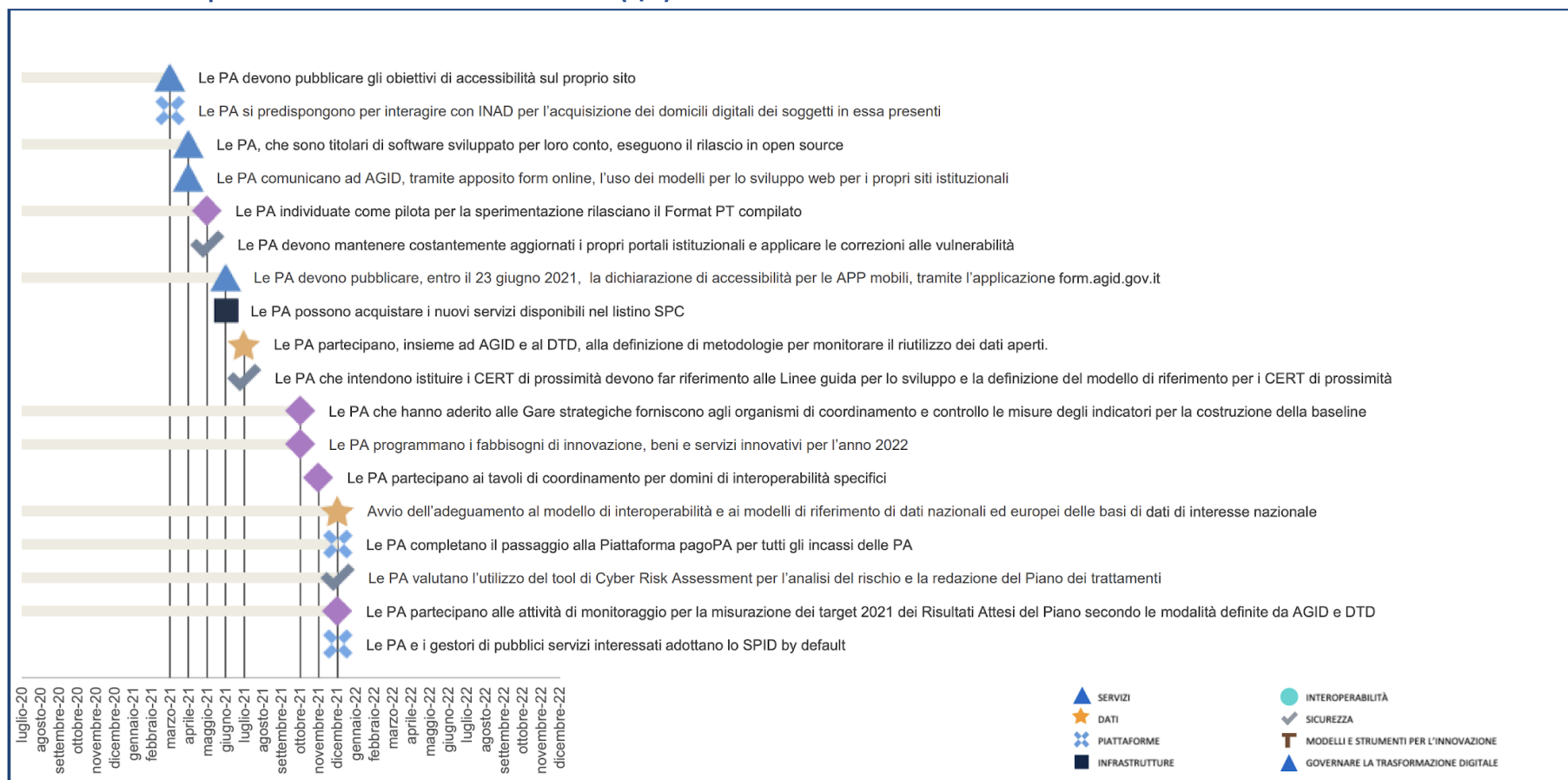


Figura 5 - Le azioni 2021 per tutte le Pubbliche Amministrazioni (2/2)

Le azioni 2022 per tutte le Pubbliche Amministrazioni

Le azioni 2022 per tutte le Pubbliche Amministrazioni

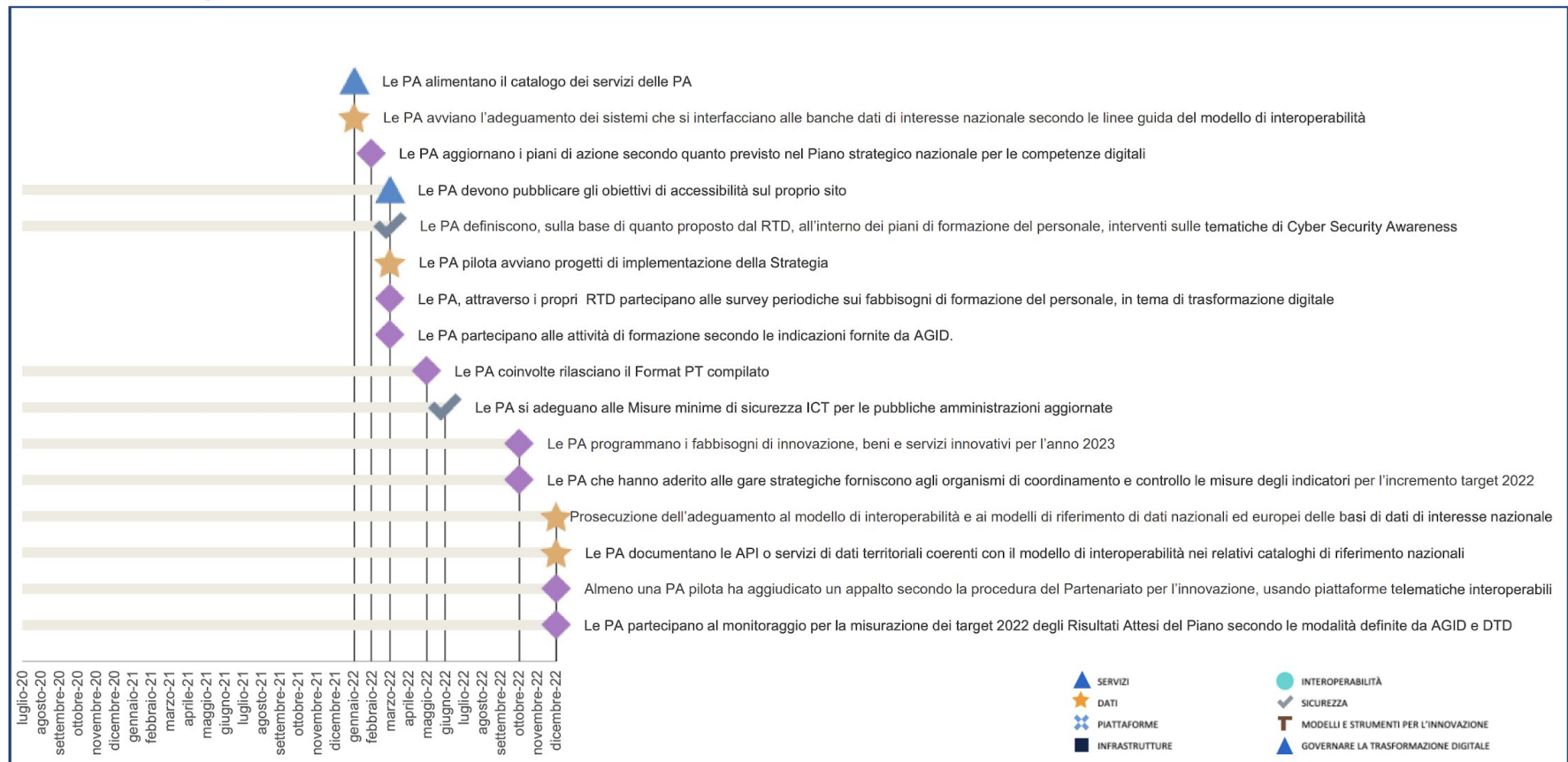


Figura 6 - Le azioni 2022 per tutte le Pubbliche Amministrazioni

Le azioni 2020-2022 per le Pubbliche Amministrazioni Centrali (PAC)

Le azioni 2020-2022 per le Pubbliche Amministrazioni Centrali (PAC)

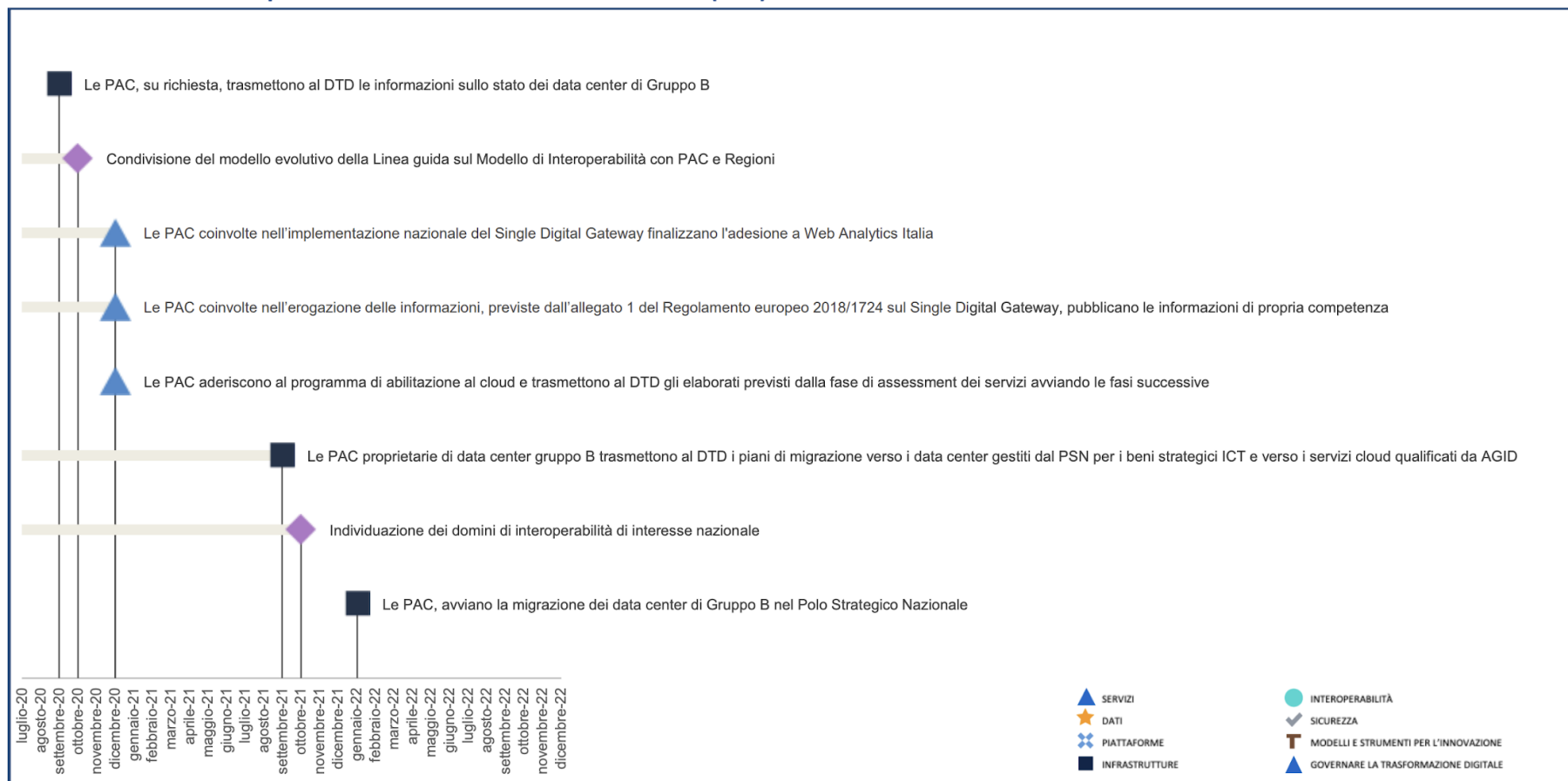


Figura 7 - Le azioni 2020-2022 per le Pubbliche Amministrazioni Centrali (PAC)

Le azioni 2020-2022 per le Regioni e le Province Autonome

Le azioni 2020-2022 per le Regioni e le Province Autonome

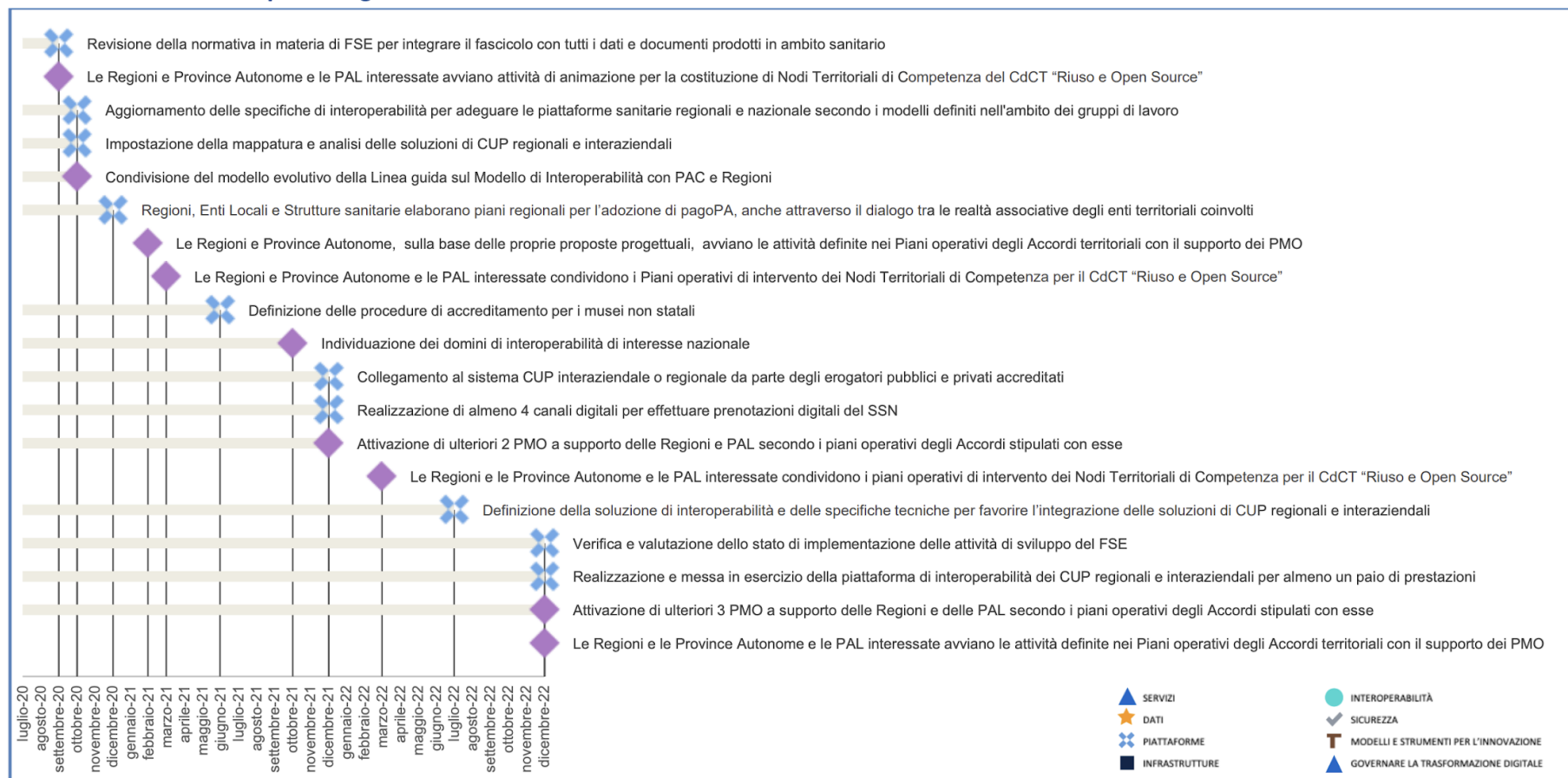


Figura 8 - Le azioni 2020-2022 per le Regioni e le Province Autonome

Le azioni 2020-2022 per le Pubbliche Amministrazioni Locali (PAL)

Le azioni 2020-2022 per le Pubbliche Amministrazioni Locali (PAL)

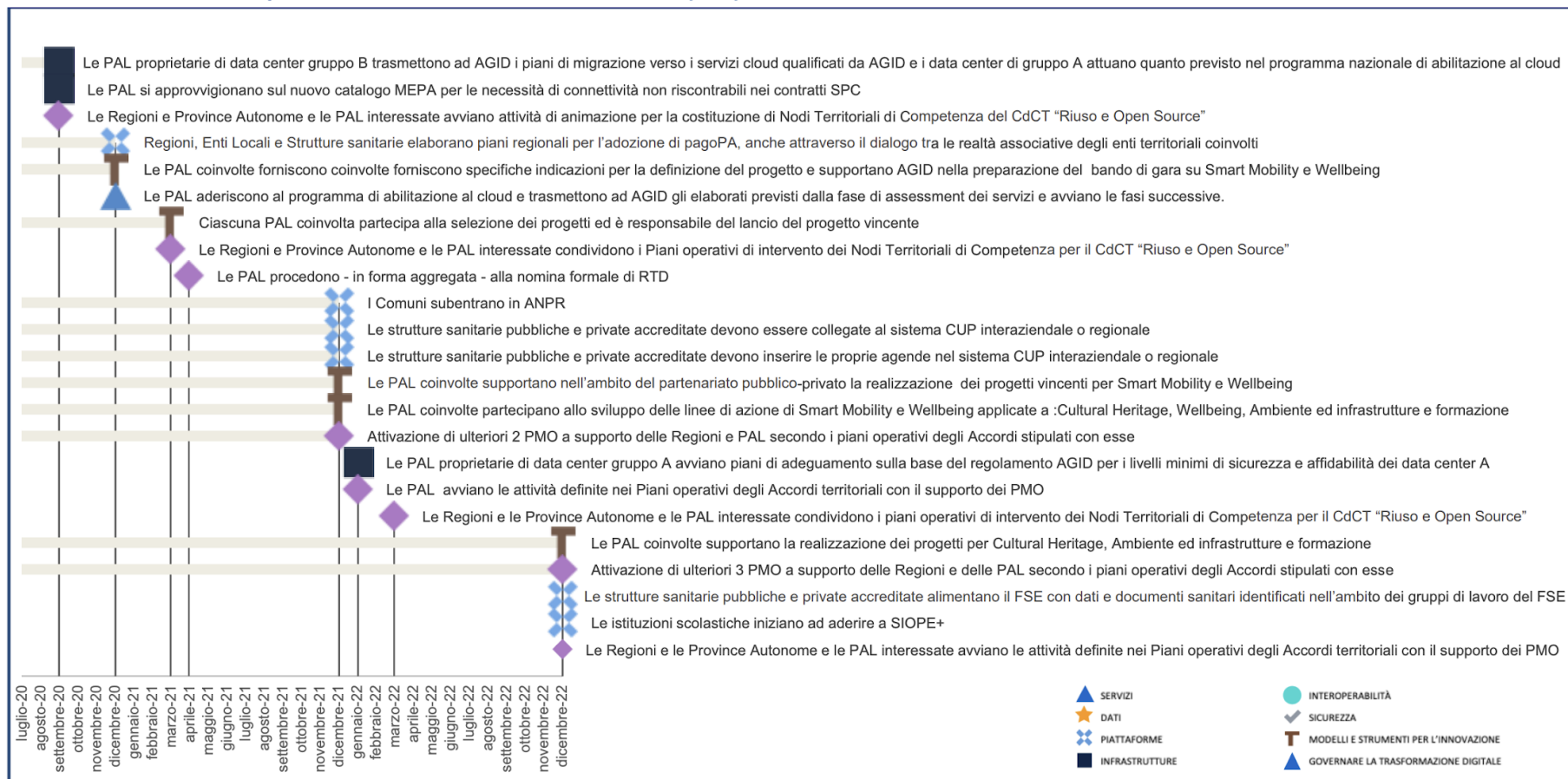


Figura 9 - Le azioni 2020-2022 per le Pubbliche Amministrazioni Locali (PAL)

ALLEGATI:

- "**Kit di comunicazione** *Come annunciare l'arrivo dei servizi del tuo Ente su IO, l'app dei servizi pubblici*

"

<https://docs.google.com/document/d/1tSza9hWU75ksTZQbQrfQ8nROiGEktAqv-49QQmKjaQ0/edit>